

Relazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2016/17

RELAZIONE AVA 2018 - Sezione 5
Approvata il 18 aprile 2018

Nucleo di Valutazione dell'Università di Bologna

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Bologna è composto da:

Prof. Muzio Gola, Politecnico di Torino, presidente

Prof. Achille Basile, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Carlo Arrigo Umiltà, Professore Emerito – Università di Padova

Prof.ssa Arjuna Tuzzi, Università degli Studi di Padova

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET

<http://www.unibo.it/nucleodivalutazione/default.aspx>

E-mail: nucleovalutazione@unibo.it

INDICE

Premessa	5
1. Obiettivi della rilevazione.....	5
2. Modalità di rilevazione.....	7
3. Risultati della rilevazione	15
4. Utilizzazione dei risultati	40
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione	45
6. Ulteriori osservazioni	48

Premessa

I contenuti dei paragrafi 1,2,3,4 e i documenti dell'Ateneo citati nei paragrafi 5 e 6 sono stati prodotti da:

- Settore Quality Assurance, formazione per la didattica innovativa (Area della Didattica)
- Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione (Area Finanza e Partecipate)

1. Obiettivi della rilevazione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, l'Ateneo acquisisce periodicamente, garantendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione trasmette un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca e dal 2012 all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della Ricerca (ANVUR). Il DM 987/2016 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" che sostituisce il DM 47/2013 e successive modifiche ed integrazioni, prevede all'Allegato A - Requisiti di accreditamento dei corsi di studio, punto e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di studio quanto segue: Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da essa previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati [...].

Indicazioni di ANVUR a riguardo sono contenute nei seguenti documenti:

- "Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del 10/08/2017,
- "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014" del 6/11/2013.

A partire dall'indagine condotta sulle attività formative dell'a.a. 2013-14, l'Ateneo ha avviato un progressivo recepimento di tali indicazioni:

- il questionario per gli studenti frequentanti è somministrato in aula di norma ai 2/3 delle lezioni;
- è inoltre introdotta la somministrazione web di un questionario per gli studenti non frequentanti, sottoposto come condizione per potersi prenotare alla prova d'esame agli studenti;
- per i questionari sottoposti ai laureandi e ai laureati, l'Ateneo continua ad avvalersi del servizio fornito da AlmaLaurea che ha previsto l'adeguamento dei propri questionari a quanto indicato da ANVUR.

Nella seduta del Senato Accademico del 21.06.2016, è stato comunicato l'esito di una prima fase di sperimentazione, svolto su un campione di 17 insegnamenti di 6 Scuole diverse con il coinvolgimento di 771 studenti, di un nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, progettato dall'Area Sistemi e Servizi Informatici (Cesia), che prevede sempre la compilazione del questionario in aula, ma attraverso dispositivi mobili, tablet e PC. Visto l'esito favorevole della sperimentazione è stato deliberato (a.a. 2016/2017: seduta del Senato Accademico del 13/09/2016 e seduta del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2016), per l'indagine dell'a.a. 2016/2017, l'avvio di una graduale introduzione della nuova modalità di rilevazione in sostituzione dell'attuale modalità cartacea:

- nel primo semestre la rilevazione è stata condotta ancora in forma sperimentale, coinvolgendo un numero maggiore di Corsi di Studio (45) in 5 Scuole e 5 sedi, mentre per tutti gli altri ha avuto luogo la somministrazione in aula del questionario cartaceo;
- nel secondo semestre la rilevazione è stata svolta a regime per tutti gli insegnamenti attraverso la nuova modalità, con l'eventuale possibilità di svolgere rilevazioni cartacee solo nel caso di impedimenti tecnici dovuti ancora alla fase sperimentale.

I requisiti di progettazione della nuova modalità online sono stati i seguenti:

- rilevare le opinioni dei soli studenti frequentanti, mantenendo la somministrazione del questionario in presenza, quindi in aula;

- garantire l'anonimato agli studenti (mantenendo lo stesso livello di fiducia percepita dallo studente garantita dalla somministrazione cartacea);
- garantire per ogni rilevazione la compilazione di un solo questionario per ciascuno studente presente in aula.

Contemporaneamente alla realizzazione del nuovo sistema sono state avviate da parte del Cesia anche una ricognizione e una progressiva predisposizione della copertura della rete WiFi di Ateneo (AlmaWifi) su tutti gli edifici e i locali utilizzati per svolgere lezioni e laboratori, questo per consentire agli studenti di compilare il questionario utilizzando la rete istituzionale. Ove questo non è stato possibile, ad esempio in alcuni edifici che non sono di proprietà dell'Ateneo (strutture ospedaliere, cinema, ecc.), è stato stimato che il traffico dati necessario per la compilazione del questionario, a carico dello studente, ammonti a circa 20 Kbyte.

Considerando il risparmio in termini di risorse economiche e di impegno del personale ed infine la diminuzione dei tempi di pubblicazione dei risultati raggiunti in questo primo anno, per il 2017/18 gli OOAA hanno quindi deliberato l'abbandono definitivo della modalità cartacea in favore della sola modalità online (Per l'a.a. 2017/18: seduta del Senato Accademico del 13/07/2017 e seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2017).

Il Nucleo di Valutazione rileva che L'Ateneo ha ritenuto opportuno non avviare le seguenti ulteriori indagini che in occasione di incontri di formazione svolti nell'autunno 2017, sono stati indicati come di probabile soppressione

1 - Indagine che prevede di somministrare agli studenti all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno di frequenza) un questionario suddiviso in due parti:

- parte A - domande relative a opinione su Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto (questionario diverso a seconda che lo studente abbia una frequenza media agli insegnamenti dell'anno precedente superiore o inferiore al 50%).
- parte B - domande relative alla prova d'esame (domande che devono essere compilate dallo studente per ogni insegnamento dell'anno precedente di cui ha sostenuto l'esame).

Si segnala che le domande relative a aule e organizzazione complessiva sono state mantenute nel questionario somministrato in aula per ogni attività formativa.

2 – Indagine che prevede di somministrare ai docenti un questionario che ha come oggetto alcuni tra gli aspetti sui quali viene richiesta l'opinione degli studenti.

2. Modalità di rilevazione

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti dall'a.a. 2013-14, al fine di recepire le indicazioni di ANVUR, l'Ateneo ha introdotto una nuova scheda.

Come previsto con delibera degli organi accademici (Senato Accademico 18/06/2013, Consiglio di Amministrazione 25/06/2013, Senato Accademico 17/09/2013, Consiglio di Amministrazione 24/09/2013), il Gruppo quality assurance della didattica del Presidio di Qualità di Ateneo ha individuato la lista delle domande, integrando quelle obbligatorie previste da ANVUR.

Per l'a.a. 2016/17 l'elenco delle domande del questionario online è identico a quello del questionario cartaceo (vedi Allegato Struttura del questionario).

Le domande dall'1 alla 11 e la lista dei "suggerimenti" sono previste obbligatoriamente dal modello di ANVUR. A queste sono state aggiunte:

- alcune domande già introdotte dall'Ateneo nel questionario precedentemente in uso: 2/a - Il carico di studio è scarso o eccessivo? (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente); 12 - Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?; 13 - Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?; 16 - I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?; 17 - Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?;
- alcune domande del questionario che ANVUR propone nei questionari di inizio anno accademico: 14 - Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?; 15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?

Il questionario è suddiviso in due parti: la prima parte comprende alcune domande di contesto relative allo studente e le domande a risposta chiusa mentre nella seconda parte vi sono le domande a risposta aperta, solo queste ultime non sono sottoposte ad alcuna elaborazione.

L'accesso al questionario avviene tramite l'inserimento di due codici cifrati non progressivi, per impedirne una facile generazione:

1. un codice rilevazione (RI): composto da 5 lettere e univoco per ciascuna rilevazione
2. un codice identificativo (ID): composto da 3 lettere e univoco all'interno di una stessa rilevazione.

Per ogni rilevazione viene consegnato a ciascuno studente presente in aula un cartoncino (Figura 1) che contiene oltre alle informazioni necessarie per l'accesso al questionario (sito web del questionario, <http://val.unibo.it>, e i due codici cifrati) anche un QRcode che racchiude tutte queste informazioni, per facilitare l'accesso immediato al questionario.



Figura 1

Per ogni insegnamento quindi vengono utilizzati pacchetti differenti di cartoncini contenenti le one-time password. Al termine di ogni rilevazione le password scadono e non sono più riutilizzabili.

Per consentire la gestione delle rilevazioni svolte sia in modalità online sia in cartaceo, il Cesia, in stretta collaborazione con Aform, ha progettato e realizzato un nuovo applicativo: <https://gestioneval.unibo.it>. L'accesso al sito deve essere effettuato con le proprie credenziali istituzionali.

Tale applicativo si configura come un vero e proprio software gestionale, che consente di:

- avere un sistema di raccolta dei dati sulle rilevazioni standardizzato per tutto l'Ateneo;

- tracciare tutte le fasi del processo di rilevazione e gli utenti coinvolti in ogni fase;
- condividere tra i referenti della stessa sede e tra i referenti e AFORM lo stato delle rilevazioni nella propria sede;
- ridurre i tempi di pubblicazione dei risultati.

Nel gestionale sono previsti tre diversi profili utenti con le funzionalità illustrate in Figura 2.

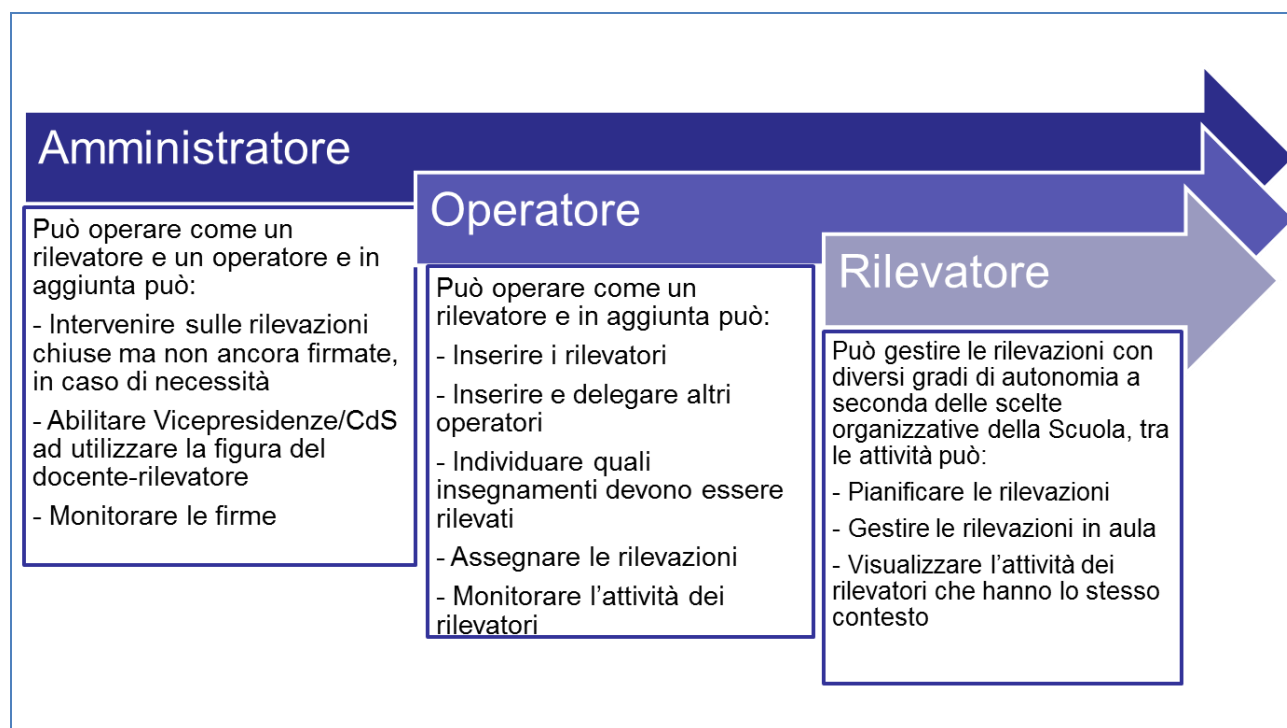


Figura 2

Le tipologie di utenti abilitati all'uso dell'applicativo per ogni profilo sono le seguenti:

• **Amministratore:**

AFORM-Ufficio Supporto ai sistemi informativi per la qualità della didattica

• **Operatore:**

o Coordinatori gestionali di Scuola e Responsabili di Vicepresidenza

o Referenti attività presso le varie sedi, inseriti da AFORM-QA su indicazioni delle Scuole

• **Rilevatore:**

o Altro personale di ateneo delle strutture

o Altro personale di enti/società esterni in servizio presso le sedi dell'ateneo

o Studenti: tutor dei Corsi di studio e studenti vincitori dei bandi per lo svolgimento delle 150-ore

È inoltre previsto l'accesso al gestionale a tutti i docenti dell'Ateneo, che possono sia monitorare lo stato delle loro rilevazioni sia vidimarle. Un'importante facilitazione per il rilevatore e anche per il docente è quella di poter seguire l'andamento della compilazione in aula, con un monitoraggio attivo rispetto al numero di questionari compilati rispetto al numero dei presenti in aula. Il primo è un contatore che viene aggiornato ogni qualvolta uno studente invii il proprio questionario, l'altro è un numero inserito manualmente dal rilevatore.

La firma del docente, in analogia a quanto avveniva per la modalità cartacea, avviene in aula a garanzia della conclusione della rilevazione. La firma infatti garantisce che non ci possano essere successive modifiche ai

dati dei questionari salvati. In figura 3 è riportata la spiegazione del meccanismo di firma, utilizzando come analogia la modalità cartacea che prevedeva la firma del docente in aula sulla busta chiusa dal rilevatore: ogni questionario è come se fosse riposto singolarmente in una busta sigillata da una chiave crittografica, “hash”, tutti i questionari sono poi inseriti in un’unica busta nel momento in cui viene posta la firma del docente (con “hash” ricodificato).

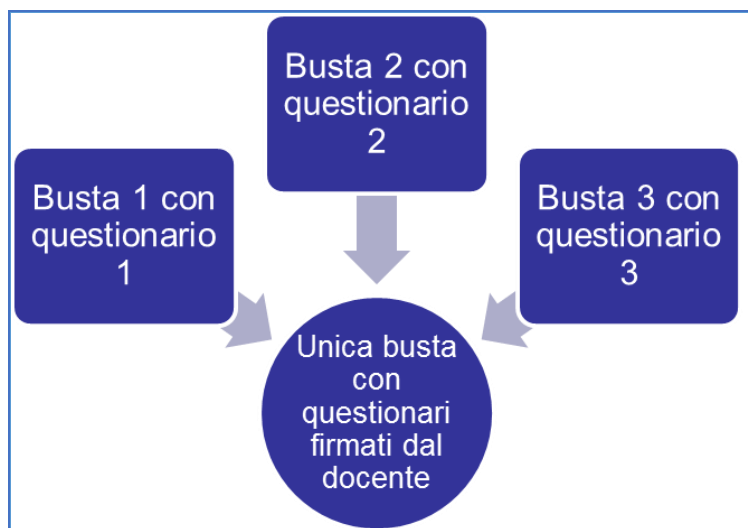


Figura 3

STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Per l’a.a. 2016/17 l’elenco delle domande del **questionario online** è speculare a quello del questionario cartaceo. E’ disponibile una demo del questionario al seguente indirizzo: <http://val.unibo.it/demo.php>. Il questionario è stato realizzato per essere fruito da dispositivi mobili e accessibile agli studenti con disabilità, è disponibile anche in lingua inglese ed è compatibile con qualsiasi browser.

➤ Domande relative allo stato carriera dello studente (Figura 6)

Sei uno studente che proviene dall'estero nell'ambito di un programma di scambio? (Es. Erasmus+)

In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?

☐ AA precedenti ☐ 2012 - 2013 ☐ 2013 - 2014 ☐ 2014 - 2015 ☐ 2015 - 2016 ☐ 2016 - 2017

☐ 2017 - 2018

Corso di studi a cui sei iscritto.

Figura 4

- “Sei uno studente che proviene dall'estero nell'ambito di un programma di scambio? (Es. Erasmus+)”, in caso di risposta affermativa vengono nascoste le domande successive relative all'anno di immatricolazione e al Corso di studi.
- “In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?”. **La richiesta di questa indicazione è funzionale all'elaborazione dei risultati delle risposte nell'aggregazione per Corso di Studio**, mentre non è utilizzata per l'elaborazione dei risultati per singolo insegnamento.

Lo studente seleziona l'anno accademico di immatricolazione al Corso di studi di cui sta seguendo l'insegnamento e conseguentemente in un menù a tendina viene proposto il/i Corso/i di Studio che hanno quella determinata attività formativa nel piano didattico per l'a.a. in corso. Nel caso lo studente non trovi il proprio corso nel menù a tendina può selezionare “Altro” ed inserire a mano il Corso di Studi e la Scuola (**Figura 7**).

In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?

☐ AA precedenti
 ☐ 2012 - 2013
 ☐ 2013 - 2014
 ☐ 2014 - 2015
 ☒ 2015 - 2016
 ☐ 2016 - 2017
 ☐ 2017 - 2018

Corso di studi a cui sei iscritto.

Altro ...

Specifica la tua Scuola

Specifica il tuo Corso di Studi

Figura 5

- Seguono ulteriori due domande di contesto (**Figura 8**):
 - Quanta parte, finora svolta dell'insegnamento hai frequentato? (da 10 a 100)
 - Quanti sono gli studenti presenti oggi rispetto alla media di frequenza?

Quanta parte delle lezioni fino ad ora svolte di questo insegnamento, in percentuale, hai frequentato?

☐ 10%
 ☐ 20%
 ☐ 30%
 ☐ 40%
 ☐ 50%
 ☐ 60%
 ☐ 70%
 ☐ 80%
 ☐ 90%
 ☐ 100%

Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...

☐ Molti di meno
 ☐ Un po' meno
 ☐ Circa lo stesso numero
 ☐ Un po' di più
 ☐ Molti di più

Figura 6

I questionari compilati da studenti in mobilità internazionale in entrata, nel caso di elaborazioni per Scuola, sono stati comunque attribuiti alla Scuola che eroga l'insegnamento. Questa informazione non è rilevante nelle elaborazioni dei risultati per singolo insegnamento, in quanto in questo caso sono elaborati insieme tutti i questionari compilati in aula, senza tenere conto della distinzione tra studenti iscritti a un Corso di Studio e studenti in mobilità internazionale.

- Il questionario prosegue con le **domande con le 4 modalità di risposta bilanciate** organizzate in sezioni per omogeneità tematica. Per rendere il questionario accessibile ed usabile da dispositivi mobili le modalità sono state

tradotto in icone grafiche, come rappresentato in **Figura 9**, nel seguente ordine: “Decisamente No”, “Più no che sì”, “Più sì che no” e “Decisamente Sì”.



Figura 7

Insegnamento
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
2.a Il carico di studio è scarso o eccessivo? (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì" alla domanda precedente)
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
Docenza
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Interesse e soddisfazione
11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
Organizzazione e Infrastrutture
13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?
14 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
Rilevazione
17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?

A queste domande se ne aggiungono due che prevedono come risposta, oltre alle 4 modalità bilanciate, anche la risposta “non previste”.

- **8** “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?”
- **16** “I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?”

Per una questione di uniformità grafica e di mantenimento di buona leggibilità del questionario da mobile device, sono state ricondotte a una domanda a 4 modalità preceduta da un quesito che in sostanza sostituisce la risposta “non previsto” (**Figura 10** e **Figura 11**).

8. Sono previste attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, ecc.)?

Si No

8a. Queste attività sono utili all'apprendimento della materia?

Figura 8

16. Hai utilizzato per questo insegnamento locali e attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, ecc?

16a. I locali e le attrezzature sono risultati adeguati?

☐ ☐ ☐ ☐

Figura 9

Segue una lista di suggerimenti. Gli studenti possono indicare anche più suggerimenti.

Suggerimenti

Alleggerire il carico didattico complessivo
Aumentare l'attività di supporto didattico
Fornire più conoscenze di base
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
Migliorare la qualità del materiale didattico
Fornire in anticipo il materiale didattico
Inserire prove d'esame intermedie
Attivare insegnamenti serali

L'applicativo è stato progettato per potersi adattare alle varie esigenze organizzative di ogni sede. Sono disponibili negli Spazi Virtuali di collaborazione di AFORM i manuali per l'uso dell'applicativo.

Per l'a.a. 2016-17, l'organizzazione e le indicazioni operative adottate per la rilevazione hanno tenuto conto quindi della duplice metodologia di rilevazione, cartacea e online, lasciando comunque sotto il profilo organizzativo, il ruolo di coordinamento e vigilanza delle operazioni in aula alle Presidenze e Vicepresidenze delle Scuole.

A decorrere dal secondo semestre dell'anno accademico 2010-11, la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è stata curata dall'Area della didattica (AFORM) in collaborazione con le strutture didattiche dell'Ateneo. Il Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione — Ufficio Data Warehouse e Rilevazioni Ministeriali (Area Finanza e Partecipate -ARAG) supporta le attività di elaborazione dei risultati, garantendo l'inserimento e la conservazione dei dati nel sistema di data warehouse di Ateneo. Il Cesia collabora nelle attività di codifica e stampa dei codici Qr-code e aggiornamento del sito web con i risultati dell'indagine.

Di seguito vengono illustrate le modalità organizzative adottate per le principali operazioni che concernono la sola somministrazione dei questionari online.

1 – Stampa e distribuzione dei cartoncini con le password alle strutture didattiche

L'Ufficio Supporto ai sistemi informativi per la qualità della didattica di Aform, in collaborazione con il Cesia, si occupa della stima delle quantità, della stampa e della distribuzione dei cartoncini con le password presso le strutture. La distribuzione dei cartoncini è stata organizzata in pacchetti di diverse numerosità (da 20, da 50, da 100, da 150, da 200 e da 300 cartoncini).

2 – Predisposizione del materiale e delle indicazioni per i rilevatori

L'Ufficio Supporto ai sistemi informativi per la qualità della didattica di Aform organizza a inizio anno accademico (ottobre) un incontro con coordinatori gestionali e referenti di ciascuna Scuola per:

- presentare le indicazioni operative per lo svolgimento dell'indagine e fornire informazioni sul materiale che viene reso disponibile ad ogni Scuola;
 - illustrare le funzionalità dell'applicativo <https://gestioneval.unibo.it> ed eseguire una simulazione di rilevazione per condividere con i referenti le funzionalità disponibili;
 - fornire e illustrare le istruzioni da consegnare ai rilevatori (cioè coloro che materialmente si occupano della somministrazione dei questionari in aula e che sono individuati e coordinati dai referenti - personale tecnico-amministrativo della presidenza) con i passaggi da seguire per il corretto svolgimento dell'indagine.
- Successivamente, in concomitanza con l'inizio delle rilevazioni, vengono organizzati degli incontri dedicati alla formazione dei rilevatori.

3 – Organizzazione e somministrazione del questionario in aula

Le presidenze delle Scuole organizzano e seguono la programmazione del calendario delle rilevazioni, così come il coordinamento dei rilevatori per la somministrazione dei questionari con l'utilizzo del nuovo applicativo. In aula, prima della compilazione dei questionari, sono comunicate le finalità dell'indagine e le modalità di svolgimento della rilevazione. Permane anche la possibilità di un coinvolgimento diretto dei docenti nella somministrazione.

4 – Elaborazione dei risultati

Il Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione — Ufficio DataWarehouse e Rilevazioni Ministeriali (Area Finanza e Partecipate - ARAG) segue l'elaborazione dei risultati dei questionari in collaborazione con l'Area della didattica (AFORM), garantendo l'inserimento del data base delle opinioni degli studenti nel sistema di data warehouse di Ateneo e permettendo un incrocio più immediato con altre informazioni, quali ad esempio i dati della programmazione didattica di Ateneo.

♣ L'elaborazione a livello di singolo insegnamento (inteso nelle sue modularità) segue il criterio di restituire prima al docente, e poi a altri referenti (Coordinatore di Corso di Studio, Presidente della Commissione Paritetica, Presidente della Scuola, Direttore di Dipartimento), il riscontro "dell'aula" sull'insegnamento o partizione dell'insegnamento: le percentuali sono calcolate sulle risposte raccolte tra tutti gli studenti presenti che, nel caso di attività mutate, possono essere iscritti a Corsi di Studio diversi. Sono inclusi anche gli studenti di scambio in mobilità internazionale in entrata.

♣ Le elaborazioni che riportano le aggregazioni delle risposte per Corso di Studio sono calcolate, invece, attribuendo i questionari raccolti al corso di studio di iscrizione sulla base di quanto dichiarato dagli studenti in fase di compilazione in risposta alla domanda "In quale anno accademico ti sei immatricolato al tuo attuale Corso di Studi?"; a seconda della risposta il sistema propone in modo automatico una selezione dei Corsi di Studio che prevedono l'insegnamento per l'a.a. corrente. Sono stati previsti comunque meccanismi di controllo e verifiche di errori di attribuzione dei questionari rispetto al Corso di Studio, qualora lo studente inserisca a mano l'informazione.

5 – Divulgazione dei risultati

Al momento le attività di divulgazione dei risultati sono seguite dall'Ufficio Supporto ai sistemi informativi per la qualità della didattica dell'Area della Didattica (AFORM) in collaborazione con il Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione — Ufficio DataWarehouse e Rilevazioni Ministeriali (Area Finanza e Partecipate - ARAG) e in collaborazione con il Cesia per la pubblicazione dei dati.

RILEVAZIONE OPINIONI LAUREANDI

Per la rilevazione della soddisfazione degli studenti al termine del Corso di Studio, così come per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, l'Università di Bologna si avvale della collaborazione del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Le metodologie dell'indagine "Profilo del laureato" sono illustrate nella pagina del sito di AlmaLaurea <http://www.AlmaLaurea.it/universita/profilo>. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario web a tutti gli studenti al momento della domanda di laurea. Le caratteristiche della rilevazione consentono da un lato un tasso di risposta molto elevato (per l'indagine relativa ai laureati nell'anno solare 2016, hanno compilato il questionario il 96% dei laureandi) e dall'altro la possibilità di avere un confronto a livello nazionale.

Come per l'opinione degli studenti frequentanti, i dati dell'indagine sono presentati:

- nel report di sintesi dei dati di efficacia percepita, in cui per tutti i Corsi di Studio di una stessa Scuola sono riproposti alcuni indicatori (tra i quali il risultato alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?") e il link al report complessivo di AlmaLaurea con i dati dell'indagine;
- fino al 2017 nel "Rapporto di Corso di Studio";
- dal 2018 come indicatore riferito a ciascun Corso di Studio nella App MyAlmaOrienta, online da fine febbraio, e nella pagina web "Qualità: il Corso in cifre", online da settembre sui nuovi siti web dei Corsi di studio, in cui viene presentata la % di giudizi positivi alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi?" (nella App è possibile inoltre mettere a confronto gli indicatori di due Corsi di Studio).

I dati AlmaLaurea saranno riportati anche nei nuovi siti web dei corsi, nella pagina "Qualità: il Corso in cifre", disponibile da settembre 2018.

I dati sono utilizzati in tutte le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio previste dall'Ateneo. Nello specifico, nel Monitoraggio Annuale del Corso di Studio e nella Relazione delle Commissioni Paritetiche è previsto un commento nella stessa sezione in cui vengono presi in considerazione i dati sull'opinione degli studenti frequentanti e in cui vengono pianificate le azioni di miglioramento relative all'esperienza di studio degli studenti.

Inoltre, l'indicatore sull'opinione dei laureandi - calcolato come percentuale di rispondenti che alla domanda "siete complessivamente soddisfatti del corso di laurea", rispondono: "decisamente sì" e "più sì che no" – è previsto tra gli indicatori utilizzati per il riparto alle Scuole e ai Dipartimenti del budget di Ateneo didattica e servizi agli studenti e per il riparto dei punti organico.

Come ulteriore informazione, l'Ateneo in collaborazione con AlmaLaurea rileva anche la soddisfazione al termine del percorso formativo anche per gli studenti dei Master Universitari.

3. Risultati della rilevazione

GRADO DI COPERTURA

Sono di seguito illustrate informazioni relative al grado di copertura degli insegnamenti previsti dall'indagine e alcune osservazioni rispetto al rapporto tra questionari compilati e questionari attesi.

Per una migliore comprensione delle tabelle si riportano le seguenti note esplicative.

1 – Alcune elaborazioni mostrano aggregazioni per Ateneo e per Scuola, con il dettaglio sul Campus. Si ricorda che l'Università di Bologna ha adottato una struttura Multicampus.

2 – Il livello di granularità raggiunto dalla rilevazione arriva alle singole componenti e modularità degli insegnamenti. Nel contesto di questa relazione con il termine “insegnamenti” si intendono, quindi, le loro articolazioni (non solo componenti di integrati, ma anche moduli di singoli insegnamenti mono-disciplinari, che con riferimento alla programmazione didattica di Ateneo vengono identificati con il termine “foglia” e sul quale vi è l'indicazione di copertura di una docenza).

3 - A partire dalle elaborazioni predisposte per la relazione dell'a.a. 11/12, si fa riferimento ai dati contenuti nel Data Warehouse di Ateneo con un collegamento diretto alla programmazione didattica di Ateneo. Sono stati applicati i seguenti criteri:

- sono conteggiate solo le schede a cui è stato possibile associare un insegnamento correttamente registrato nella programmazione didattica e quindi presente nel Data Warehouse;

- per “insegnamenti con schede raccolte” – **tabelle 1 e 2** - si intendono tutti quelli per i quali sono state raccolte delle schede (l'insegnamento è contato per 1 anche se mutuato da uno o più Corsi di Studio);

- le schede raccolte sono assegnate alla Scuola di afferenza dei Corsi di Studio che erogano l'“insegnamento”.

4 – Per il calcolo del grado di copertura – tabelle da 4 a 6 – si è proceduto a una analisi per meglio individuare il numeratore e il denominatore del rapporto tra “insegnamenti rilevati” e “insegnamenti da rilevare”.

Il numeratore del rapporto è stato calcolato considerando: gli “insegnamenti” per i quali sono state raccolte delle schede; gli “insegnamenti” per i quali la rilevazione è avvenuta, ma non sono state raccolte schede in quanto gli studenti presenti non le hanno consegnate; i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato e tenuti da uno stesso docente.

Il denominatore del rapporto è calcolato basandosi sulla programmazione didattica di Ateneo e sui criteri di estrazione definiti. In seguito a verifiche da parte delle Scuole e degli uffici sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative.

Allo scopo di dare alcune informazioni di contesto sulla rilevazione, nella Tabella 1 sono riportati per gli ultimi tre anni accademici: il numero delle schede raccolte; il numero di “insegnamenti” con schede raccolte; il numero degli iscritti regolari (dato che si avvicina maggiormente a quello dei potenziali frequentanti). La Tabella 2 ripropone gli stessi dati della **Tabella 1** per Scuola e Campus.

Per le tre indagini prese in considerazione nella Tabella 1, si osserva che a livello di Ateneo, il rapporto tra il numero di iscritti regolari e il numero di schede raccolte è in lieve crescita. Inoltre, le schede sono sempre più associate a un numero maggiore di “insegnamenti”.

In merito ai dati riportati nella **Tabella 2**, a livello di Scuola/Campus si conferma che la compilazione delle schede per studente risulta più consistente in alcune Scuole quali Medicina e Chirurgia e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione (Campus di Forlì: sede dei Corsi di Studio di Traduzione e Interpretazione). Le ragioni individuate riguardano la numerosità, granularità e tipologia delle attività formative rilevate e l'alta frequenza – in molti casi obbligatoria – delle lezioni.

Come ulteriore indicazione sulla copertura dell'indagine rispetto al numero di potenziali rispondenti, la **Tabella 3** riporta le risposte alla domanda «Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...». Poiché la rilevazione avviene, tendenzialmente, verso la

fine del ciclo di lezioni (ciò permette allo studente di poter esprimere un'opinione basandosi su una parte considerevole delle lezioni svolte), dalle risposte si ha una indicazione dell'eventuale flessione della frequenza da parte degli studenti. Il trend permane costante.

La **Tabella 4** ha come oggetto, invece, il grado di copertura dell'indagine rispetto all'offerta complessiva. Si propone il confronto tra i risultati delle ultime tre indagini.

Occorre precisare che nel corso degli ultimi anni i criteri adottati per definire il calcolo del grado di copertura sono stati diversi. A partire dall'analisi dei risultati dell'indagine dell'a.a. 2013-14, per ricavare il rapporto si è proceduto a una analisi considerando:

- al numeratore gli "insegnamenti" per i quali sono state raccolte delle schede; a questi si sono aggiunti gli "insegnamenti" per i quali la rilevazione è avvenuta, ma non sono state raccolte schede in quanto gli studenti presenti non le hanno consegnate, i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato e tenuti da uno stesso docente. Si segnala che secondo quanto definito dalle indicazioni operative di Ateneo per la rilevazione, anche nel caso i moduli di insegnamento integrato o di insegnamento mono-disciplinare siano affidati a uno stesso docente, sono comunque indicati in Programmazione Didattica in modo distinto e come tali andrebbero di norma rilevati, per consentire anche nelle fasi di elaborazione e restituzione dei risultati ai docenti una corrispondenza con la stessa Programmazione Didattica. Nel caso in cui, in accordo con il docente, la rilevazione avvenga somministrando agli studenti un unico questionario, il risultato dell'elaborazione dei questionari raccolti sarà replicato per tutti i moduli.

- al denominatore l'estrazione tratta dalla programmazione didattica di Ateneo. In seguito a verifiche da parte delle Scuole e degli uffici sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative.

La **Tabella 5** riporta il dettaglio sulla copertura dell'indagine, aggregato sulla base delle Scuole e dei Campus. Oltre alla percentuale di copertura si riportano anche i valori assoluti, in quanto l'ulteriore aggregazione per Campus determina differenze dimensionali notevoli (ad esempio nel Campus di Ravenna, per la Scuola di Scienze Politiche è attivo un solo Corso di Studio).

Rispetto ai risultati dello scorso anno si segnala un miglioramento consistente per quanto riguarda la Scuola di Lettere e Beni culturali di Rimini che raggiunge la totalità delle rilevazioni e di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione di Bologna con un incremento del 4,1%. Si evidenzia inoltre l'ulteriore miglioramento per la Scuola di Medicina con sede a Bologna, che pur con un grado di copertura sensibilmente inferiore al valore totale di Ateneo realizza una crescita del 2,5%. Il trend positivo però non trova riscontro per la sede di Rimini della stessa scuola, dove invece la copertura scende di 2,5 punti percentuale rispetto al 2015/16. Decremento che trova il suo valore più alto nel caso della Scuola di Giurisprudenza con sede a Bologna (-3,8%)

Rispetto all'anno precedente, si è scelta una diversa definizione del Grado di copertura 2, che tenesse conto delle peculiarità di alcuni Corsi di Studio con numeri molto contenuti di iscritti, come nel caso della LMCU di Conservazione e restauro dei beni culturali di Ravenna. Considerando la totalità degli insegnamenti, con questa metodologia è stato possibile considerare ben 251 insegnamenti che pur avendo un numero inferiore a 6 questionari raccolti, presentavano comunque un rapporto studenti/questionari superiore o uguale al 50%.

La differenza tra i due gradi di copertura sul dato di Ateneo, è ora di 4,3 punti percentuali. Il grado di copertura 2 è passato dal 88,6% del 2015/16 calcolato con il precedente metodo, al 92,6%. Le differenze maggiori tra i due gradi di copertura si osservano soprattutto nel Campus di Ravenna per le Scuole di Giurisprudenza (15,2 punti percentuale) e Ingegneria e Architettura (9 punti percentuale).

Le altre situazioni da tenere monitorate sono:

- Economia e Management, Bologna
- Lettere e beni culturali, Bologna e Ravenna
- Scienze, Bologna

L'attività di analisi più importante viene svolta osservando e confrontando in modo capillare i risultati a livello di singola attività, nei contesti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche.

Tabella 1 - Schede raccolte e “insegnamenti” per i quali sono state raccolte schede – Dati di Ateneo

	2014-15	2015-16	2016-17
N. Iscritti regolari	59.206	61.174	62.752
Totale schede raccolte	274.740	291.705	290.159
Numero “insegnamenti” con schede raccolte*	8.271	8.625	9.013

*gli insegnamenti mutuati da più Corsi di Studio sono conteggiati per 1, così come i moduli rilevati insieme se tenuti da uno stesso docente.

Tabella 2 – Schede raccolte e “insegnamenti” per i quali sono state raccolte schede - Dato a.a. 2016-17 per Scuola

Scuola	Campus	“Insegnamenti” con schede raccolte nr.	Totale schede raccolte nr.	Iscritti regolari nr.
Agraria e Medicina veterinaria	Bologna	469	13.692	2.070
Agraria e Medicina veterinaria	Cesena	134	3.490	676
Economia, Management e Statistica	Bologna	591	19.719	4.178
Economia, Management e Statistica	Forlì	166	6.106	1.279
Economia, Management e Statistica	Rimini	209	5.713	1.425
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Bologna	415	15.409	2.583
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Rimini	164	4.202	694
Giurisprudenza	Bologna	229	12.772	5.424
Giurisprudenza	Ravenna	91	2.229	577
Ingegneria e Architettura	Bologna	942	36.924	6.733
Ingegneria e Architettura	Cesena	233	8.631	1.118
Ingegneria e Architettura	Forlì	113	4.092	687
Ingegneria e Architettura	Ravenna	76	1.232	211
Lettere e Beni culturali	Bologna	711	26.166	10.028
Lettere e Beni culturali	Ravenna	220	2.316	588
Lettere e Beni culturali	Rimini	48	1.711	719
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	209	6.179	2.220
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	300	5.694	703
Medicina e Chirurgia	Bologna	1.371	34.774	4.143
Medicina e Chirurgia	Ravenna	156	5.566	398
Medicina e Chirurgia	Rimini	199	6.913	592
Psicologia e Scienze della Formazione	Bologna	251	10.249	3.073
Psicologia e Scienze della Formazione	Cesena	128	5.980	1.288
Psicologia e Scienze della Formazione	Rimini	51	1.414	444
Scienze	Bologna	791	23.026	4.042
Scienze	Cesena	43	3.082	513
Scienze	Ravenna	156	2.650	430
Scienze	Rimini	36	740	96
Scienze politiche	Bologna	264	10.161	3.347
Scienze politiche	Forlì	230	8.910	2.285
Scienze politiche	Ravenna	17	417	188
Totale		9.013	290.159	62.752

Tabella 3 - «Rispetto alla frequenza media durante le lezioni di questo insegnamento, gli studenti presenti oggi sono...» (valori percentuali, riferiti all'intero Ateneo)

	2014-15 %	2015-16 %	2016-17 %
Molti di meno	5,8	5,2	5,8
Un po' di meno	24,4	23,6	25,2
Circa lo stesso numero	59,1	60,4	60,6
Un po' di più	4,4	4,5	4,7
Molti di più	1,2	1,0	1,2
Non indicato	5,1	5,2	2,6
Totale giudizi	100	100	100

Tabella 4. – Copertura dell'indagine nelle ultime tre rilevazioni

Totale Ateneo	2014-15	2015-16	2016-17
% Copertura Indagine	94,8	96,8	96,9

Tabella 5 - Grado di copertura, per Scuola e Campus a.a. 2016-17

Scuola	Campus	% Grado di copertura	"Insegnamenti" rilevati** nr	"Insegnamenti" da rilevare considerati per il calcolo del grado di copertura** nr	Differenza Grado di copertura a.a. 15/16 (valori %)
Agraria e Medicina veterinaria	Bologna	100,0	507	507	0,7
Agraria e Medicina veterinaria	Cesena	100,0	135	135	0,0
Economia, Management e Statistica	Bologna	100,0	595	595	0,2
Economia, Management e Statistica	Forlì	99,4	167	168	-0,6
Economia, Management e Statistica	Rimini	99,5	210	211	1,4
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Bologna	95,7	424	443	-1,5
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Rimini	98,2	164	167	-1,8
Giurisprudenza	Bologna	95,8	230	240	-3,8
Giurisprudenza	Ravenna	98,9	91	92	-1,1
Ingegneria e Architettura	Bologna	93,8	951	1014	-3,1
Ingegneria e Architettura	Cesena	99,6	235	236	-0,4
Ingegneria e Architettura	Forlì	100,0	113	113	2,6
Ingegneria e Architettura	Ravenna	97,4	76	78	-2,6
Lettere e Beni culturali	Bologna	98,1	721	735	-0,8
Lettere e Beni culturali	Ravenna	100,0	230	230	0,0
Lettere e Beni culturali	Rimini	100,0	49	49	6,2
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	97,7	215	220	4,1
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	100,0	305	305	0,0
Medicina e Chirurgia	Bologna	90,2	1393	1544	2,5
Medicina e Chirurgia	Ravenna	95,7	156	163	-0,4
Medicina e Chirurgia	Rimini	97,5	199	204	-2,5
Psicologia e Scienze della Formazione	Bologna	99,6	254	255	0,5
Psicologia e Scienze della Formazione	Cesena	99,4	172	173	2,6
Psicologia e Scienze della Formazione	Rimini	98,2	54	55	0,0
Scienze	Bologna	98,7	826	837	0,5
Scienze	Cesena	100,0	43	43	0,0
Scienze	Ravenna	99,4	163	164	-0,6
Scienze	Rimini	100,0	36	36	0,0
Scienze politiche	Bologna	100,0	284	284	0,0
Scienze politiche	Forlì	100,0	230	230	0,0
Scienze politiche	Ravenna	100,0	19	19	0,0
Totale Ateneo		96,9	9.247	9.545	0,1

** il dato è stato calcolato considerando:

- al numeratore (qui definito *"insegnamenti" rilevati*), gli *"insegnamenti"* per i quali sono state raccolti dei questionari, a cui si sommano gli *"insegnamenti"* per i quali la rilevazione è avvenuta, ma non sono state raccolti questionari in quanto gli studenti presenti non hanno voluto partecipare all'indagine perché in numero molto esiguo, i moduli rilevati insieme a un altro modulo di uno stesso insegnamento mono-disciplinare e/o integrato e tenuti da uno stesso docente. La differenza di 234 *"insegnamenti"* tra il totale di questa tabella e quello delle tabelle 1 e 2 è dovuta a questo motivo.
- al denominatore l'estrazione tratta dalla programmazione didattica di Ateneo. In seguito a verifiche da parte delle Scuole e degli uffici sono stati esclusi insegnamenti non erogati e alcune tipologie di attività formative.

Tabella 6 - Grado di copertura 1 e Grado di copertura 2 a confronto, a.a. 2016-17

Scuola	Campus	% Grado di copertura 1	% Grado di copertura 2	Differenza (1-2)
Agraria e Medicina veterinaria	Bologna	100,0	98,0	2,0
Agraria e Medicina veterinaria	Cesena	100,0	97,0	3,0
Economia, Management e Statistica	Bologna	100,0	93,9	6,1
Economia, Management e Statistica	Forlì	99,4	94,6	4,8
Economia, Management e Statistica	Rimini	99,5	95,3	4,3
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Bologna	95,7	92,8	2,9
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	Rimini	98,2	93,4	4,8
Giurisprudenza	Bologna	95,8	92,5	3,3
Giurisprudenza	Ravenna	98,9	83,7	15,2
Ingegneria e Architettura	Bologna	93,8	90,2	3,6
Ingegneria e Architettura	Cesena	99,6	98,7	0,8
Ingegneria e Architettura	Forlì	100,0	95,6	4,4
Ingegneria e Architettura	Ravenna	97,4	88,5	9,0
Lettere e Beni culturali	Bologna	98,1	90,3	7,8
Lettere e Beni culturali	Ravenna	100,0	91,7	8,3
Lettere e Beni culturali	Rimini	100,0	95,9	4,1
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Bologna	97,7	91,8	5,9
Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione	Forlì	100,0	94,4	5,6
Medicina e Chirurgia	Bologna	90,2	87,2	3,0
Medicina e Chirurgia	Ravenna	95,7	95,7	0,0
Medicina e Chirurgia	Rimini	97,5	97,5	0,0
Psicologia e Scienze della Formazione	Bologna	99,6	94,9	4,7
Psicologia e Scienze della Formazione	Cesena	99,4	97,7	1,7
Psicologia e Scienze della Formazione	Rimini	98,2	92,7	5,5
Scienze	Bologna	98,7	92,2	6,5
Scienze	Cesena	100,0	100,0	0,0
Scienze	Ravenna	99,4	98,8	0,6
Scienze	Rimini	100,0	97,2	2,8
Scienze politiche	Bologna	100,0	94,4	5,6
Scienze politiche	Forlì	100,0	99,1	0,9
Scienze politiche	Ravenna	100,0	94,7	5,3
Totale Ateneo		96,9	92,6	4,3

RISULTATI A LIVELLO DI ATENEO E DI SCUOLA

Per quanto riguarda i risultati a livello di Ateneo, nella **Tabella 7** - in calce al presente paragrafo - sono indicate sia le percentuali alle singole modalità di risposta, sia la percentuale dei “Giudizi positivi” (somma dei “Decisamente Sì” e “Più sì che no”) sui soli casi validi, non considerando cioè i non indicati. Nel Grafico 1 sono riportati, per una selezione di domande il confronto con i risultati delle indagini dell’ultimo triennio.

Si osserva in generale una continuità positiva nei risultati sul dato complessivo di Ateneo.

Rispetto ai contenuti degli insegnamenti, gli studenti esprimono maggiore soddisfazione per quanto riguarda materiale didattico e chiarezza nella definizione delle modalità d’esame (rispettivamente 83,8% e 86,8% di giudizi positivi) che per il carico di studio e l’adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari per affrontare il programma dell’insegnamento. Nell’indagine dell’a.a. 2016-17, per le domande Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame? e Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? i giudizi positivi sono rispettivamente l’81,5% e l’82,1%. In entrambi i casi si osserva, però, un trend in miglioramento, in particolare per la domanda relativa alle conoscenze preliminari il dato delle risposte “Decisamente Sì” è in ulteriore crescita (in entrambe i casi comunque maggiore del 30,0%).

Per gli aspetti più prettamente legati alle modalità di docenza, in un quadro tendenzialmente positivo rispetto all’anno precedente, si nota come vi è uno spostamento dei giudizi da “decisamente sì” ai “più sì che no”, con le percentuali dei primi in calo su tutte le domande in modo più o meno marcato (la flessione più evidente è per la domanda n.5 sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni con -3,4% dei giudizi decisamente positivi).

Da segnalare anche l’aumento dall’ 83,1% all’ 85,1% dei giudizi positivi alla domanda sull’importanza che il docente attribuisce all’indagine

Per quanta riguarda l’organizzazione della didattica, la domanda L’orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? registra una percentuale di giudizi positivi pari all’81,4% e resta un dato da mantenere monitorato in lieve aumento rispetto all’anno precedente. In lieve calo invece, rispetto alla precedente indagine, la soddisfazione per le aule (82,9% di giudizi positivi) con un decremento anche dei “decisamente” soddisfatti (dal 46,3% al 43,9% di “Decisamente Sì”).

I dati di Ateneo finora commentati sono una aggregazione dei risultati per Scuola illustrati nelle pagine successive. La **Tabella 8** riporta, per Scuola, i giudizi positivi su tutte le domande. Si ricorda che i totali di Scuola risultano dall’assegnazione dei questionari raccolti ai Corsi di Studio sulla base della dichiarazione degli studenti e che, nei casi in cui lo studente non ha indicato il corso di appartenenza, si è presa in considerazione la Scuola che eroga l’attività formativa.

Osservando infine il dato del numero di schede attribuite a ciascuna Scuola, è utile evidenziare l’incidenza sul totale di Ateneo delle schede di studenti iscritti a Corsi di Studio delle seguenti tre Scuole

- Medicina e Chirurgia: 16,3 % del totale
- Ingegneria e Architettura: 17,5 % del totale
- Economia, Management e statistica: 10,8% del totale

La lettura della tabella 8 consente di osservare come le differenze percentuali tra i risultati delle diverse Scuole sono piuttosto contenute nel caso delle seguenti domande:

- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell’insegnamento?

Invece, sulle seguenti ulteriori domande si riscontrano differenze più marcate.

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?
- Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Di seguito, per una selezione di sette domande, si commentano i grafici riportati di seguito con la distribuzione nelle quattro modalità di risposta e la percentuale dei giudizi positivi in ciascuna Scuola.

Per la domanda Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? la variabilità tra i dati delle Scuole passa dall'88% di giudizi positivi di Lettere e Beni culturali al 77% della Scuola di Ingegneria e Architettura. Tra gli studenti meno soddisfatti del carico di studio ci sono anche quelli dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, Agraria e Medicina Veterinaria, Economia, Management e Statistica e Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie (81% di giudizi positivi). Si tenga presente che, come si evince dai dati riportati in **Tabella 7** (domanda 2/a), gli studenti che si dichiarano insoddisfatti del carico didattico ritengono nella gran parte dei casi che l'impegno richiesto sia eccessivo rispetto ai crediti previsti. Se si considerano le quattro modalità di risposta, si osserva che in generale per tutte le Scuole la risposta "Più si che no" riporta le percentuali più alte. Non si riscontrano variazioni superiori ai due punti percentuali rispetto alla precedente indagine.

Anche per la domanda Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? il quadro resta stabile rispetto alla precedente indagine, con percentuali elevate di "decisamente soddisfatti". Anche la variabilità tra le Scuole resta contenuta (tra il 93% e il 97% di giudizi positivi). Gli studenti più soddisfatti (percentuale dei "Decisamente sì") sono quelli della Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione, con il 75%, seguita dalla Scuola di Lettere e Beni culturali con il 71%. Si segnala per Ingegneria, a fronte di una percentuale di giudizi positivi che rimane stabile al 93%, il calo dei giudizi decisamente positivi dal 62% al 57%.

Alla domanda L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? rispondono con maggiore soddisfazione gli studenti delle Scuole di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione e Lettere e Beni culturali (96% di giudizi positivi con il 58% e 57% di "Decisamente sì" rispettivamente). Ma in generale i valori non si discostano dal dato medio di Ateneo (96% di giudizi positivi) anche nel caso delle Scuole che riportano percentuali inferiori di decisamente sì (Ingegneria e Architettura, 37% e Agraria e Medicina veterinaria, 43%).

Per la domanda Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? le percentuali di giudizi positivi di tutte le Scuole permangono superiori al 90%, il massimo al 97% per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, Lettere e Beni culturali, Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione e Psicologia e Scienze della Formazione. I "Decisamente Sì" variano invece tra il 48% di Ingegneria e Architettura e il 65% di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione.

La soddisfazione complessiva per l'insegnamento varia dal 78% di giudizi positivi della Scuola di Ingegneria e Architettura all'88% di Lettere e Beni Culturali. Se si considera la sola modalità di risposta "Decisamente sì", la differenza tra la Scuola di Ingegneria e Architettura (al 29%) e la Scuola di Lettere e Beni Culturali (al 46%) è di 17 punti percentuali.

Alla domanda Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? tutte le Scuole mostrano una % di giudizi positivi tra il 96% e il 98% e le risposte "decisamente sì" sono oltre i tre quarti del totale per quasi tutte. Si discosta la Scuola di Giurisprudenza con il 94% di giudizi positivi e il 61% di quelli decisamente positivi.

Per la domanda Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? si ha una variabilità piuttosto consistente. Si passa infatti da una percentuale di giudizi positivi dell'85% della Scuola di Economia, Management e Statistica al 92% di Lettere e Beni culturali, variabilità che aumenta significativamente osservando le percentuali di "Decisamente Sì" con un divario di ben 19 punti percentuali (Economia, Management e Statistica 40%, Lettere e Beni culturali 59%).

Come ulteriore analisi ai dati raccolti dell'a. a. 2016/17 si riporta nel **Grafico 9** la distribuzione dei giudizi positivi per alcune domande del questionario suddividendo le attività formative per tipologia ("di base", "caratterizzanti", "affini o integrative" e "a scelta dello studente") sulla base del Corso dichiarato dallo studente durante la compilazione del questionario. Pertanto nel caso di mutazioni di una attività formativa

tra più corsi, è assegnata la tipologia assegnata da ciascun corso nel proprio piano didattico per l'a. a. 2016/17.

Dal confronto fra le tipologie si ricava che la soddisfazione degli studenti è maggiore per le attività formative a scelta e, all'opposto, si attesta sui valori più bassi quando l'attività è di base. Questo risultato, di cui è importante tenere conto nell'analizzare le risposte degli studenti, è piuttosto naturale nel caso delle domande riguardanti l'interesse per la materia, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento, la capacità del docente di stimolare l'interesse e di esporre con chiarezza, la percezione del carico didattico e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Ci si attende, infatti, un migliore gradimento (con differenze che per alcuni aspetti toccano o si avvicinano ai 10 punti percentuali) quando lo studente ha potuto scegliere la materia di studio. Per quanto riguarda, invece, la risposta sull'orario delle lezioni, la maggiore soddisfazione espressa per le attività a scelta – anche se in questo caso le differenze sono più contenute – è meno prevedibile. Si può ipotizzare che tale risultato derivi “per inerzia” dall'atteggiamento generalmente positivo per la materia, ma non si può escludere che in alcuni casi lo studente abbia inserito l'attività a scelta anche in funzione dell'orario delle lezioni del periodo e che questo spieghi, di conseguenza, il suo giudizio positivo.

Importante anche non sottovalutare che sulle conoscenze preliminari gli studenti segnalano per le attività formative costitutive il Corso di studi (di base) una preparazione iniziale non del tutto adeguata.

Tabella 7 – Risultati di Ateneo a.a. 2016-17

	Decisamen te Sì	Più sì Che no	Più no che sì	Decisamen te no	Non indicato	Giudizi positivi*
	%	%	%	%	%	%
Insegnamento						
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	32,1	49,2	14,4	4,0	0,3	81,5
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	31,0	50,8	13,6	4,2	0,4	82,1
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	36,1	47,0	12,5	3,6	0,8	83,8
4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	47,2	39,0	10,4	2,7	0,6	86,8
Docenza						
5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	65,2	29,7	3,7	1,1	0,3	95,2
6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	44,2	39,3	12,1	4,1	0,3	83,8
7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	44,4	39,7	11,6	3,7	0,6	84,6
9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	46,7	46,7	3,4	0,9	2,3	95,6
10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	55,2	38,4	3,6	0,9	1,9	95,4
Interesse e soddisfazione						
11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	46,5	40,6	9,8	2,7	0,3	87,4
12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	36,2	45,8	13,2	4,5	0,4	82,3
Organizzazione e Infrastrutture						
13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?	74,5	21,8	2,3	0,9	0,4	96,7
14 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	43,9	38,6	11,7	5,3	0,5	82,9
15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	36,0	44,8	13,3	5,1	0,8	81,4
Rilevazione						
17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?	44,2	39,8	10,6	4,1	1,4	85,1

*Le percentuali sono calcolate sui soli casi validi non tenendo conto dei "non indicati"

	Non previste	Decisamen te Sì	Più sì Che no	Più no che sì	Decisamen te no	Non indicato
	%	%	%	%	%	%
8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	45,1	21,7	22,9	5,2	1,8	3,3
16 I locali e le attrezzature dedicate allo svolgimento di esercitazioni, di laboratori, di seminari, ecc. sono adeguati?	43,4	16,6	26,9	6,4	2,4	4,3

	Scarso	Eccessivo	Non indicato
	%	%	%
2/a (Solo se hai risposto "decisamente no" o "più no che sì") Il carico di studio è scarso o eccessivo?	5,6	87,1	7,3

Grafico 1 - Opinioni degli studenti sulle attività didattiche – 2014/15–2016/17 – valori percentuali – Dato di Ateneo

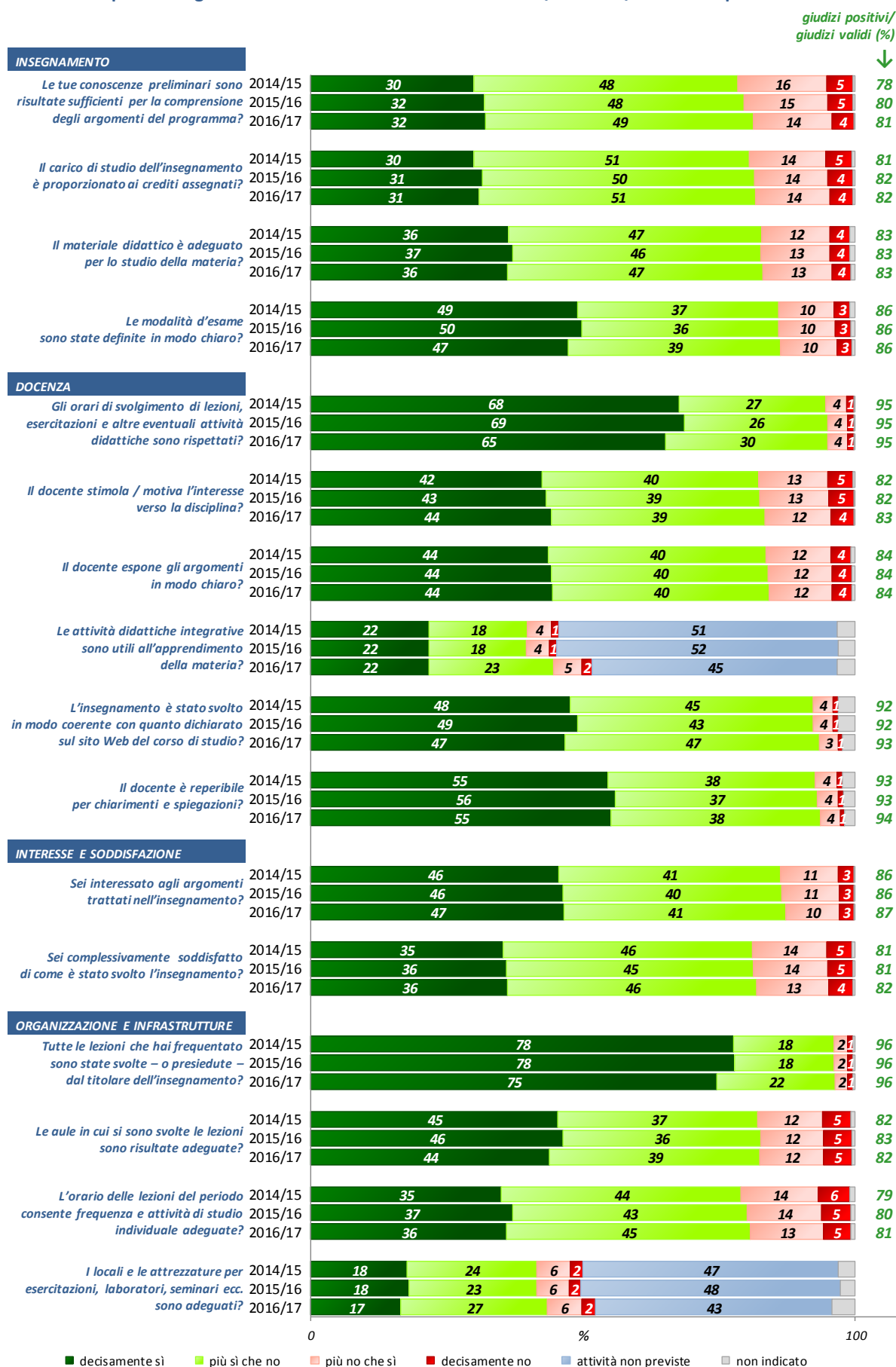


Tabella 8 – Risultati per Scuola a.a. 2016-17

Per l'elaborazione dei dati di questo rapporto la Scuola è definita sulla base del corso di laurea di appartenenza indicato dallo studente. Nei casi in cui lo studente non ha indicato il corso di appartenenza si è presa in considerazione la Scuola che eroga l'attività formativa.

		1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	12 Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	13 Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?	14 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	15 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	17 Il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario (cioè ha fornito le istruzioni e il tempo necessario alla compilazione, ha spiegato lo scopo della rilevazione, ecc.)?
	schede raccolte	giudizi positivi/giudizi validi (%)														
Agraria e Medicina veterinaria	17.177	80,7	80,8	83,3	89,5	95,5	84,4	85,0	96,0	96,5	85,8	82,9	97,3	88,9	82,8	88,6
Economia, Managem. e Statistica	31.373	76,5	80,6	80,8	84,4	95,6	80,1	81,0	94,3	94,2	84,8	79,1	96,4	85,6	78,1	83,4
Farmacia, Biotecnol. e Scienze motorie	19.647	84,0	81,5	81,8	88,3	94,5	82,4	85,0	96,5	96,1	86,3	82,2	96,6	90,0	77,5	87,8
Giurisprudenza	14.930	83,3	83,1	86,8	85,0	95,6	86,4	88,0	96,4	95,5	88,9	86,8	94,1	82,5	83,5	83,5
Ingegneria e Architettura	50.875	78,0	76,9	76,6	84,9	93,0	80,5	79,7	95,2	93,3	85,6	78,2	95,7	72,7	77,8	83,3
Lettere e Beni culturali	30.972	84,2	88,5	93,1	86,5	96,4	89,0	90,7	96,5	97,3	92,4	87,8	98,2	81,0	86,1	86,1
Lingue e Lett., Traduz. e Interpretazione	11.886	82,6	87,4	88,9	86,7	97,5	87,8	86,8	96,1	97,1	88,0	83,7	98,2	86,6	85,1	90,5
Medicina e Chirurgia	47.253	86,3	80,5	84,5	88,1	94,5	85,1	87,4	95,4	95,4	88,8	84,2	96,0	84,7	81,5	83,7
Psicologia e Scienze della Formazione	17.603	83,4	85,1	89,1	86,5	96,0	85,0	85,9	95,7	96,7	88,4	83,1	97,3	84,4	83,3	84,9
Scienze	29.534	80,3	83,5	82,0	88,7	96,5	82,6	81,9	96,0	96,1	85,9	80,8	98,1	83,9	82,7	86,0
Scienze politiche	18.909	78,9	85,5	85,7	87,5	96,1	83,3	84,3	94,9	95,0	88,1	81,6	97,6	87,0	84,3	85,1
TOTALE	290.159	81,5	82,1	83,8	86,8	95,2	83,8	84,6	95,6	95,4	87,4	82,3	96,7	82,9	81,4	85,1

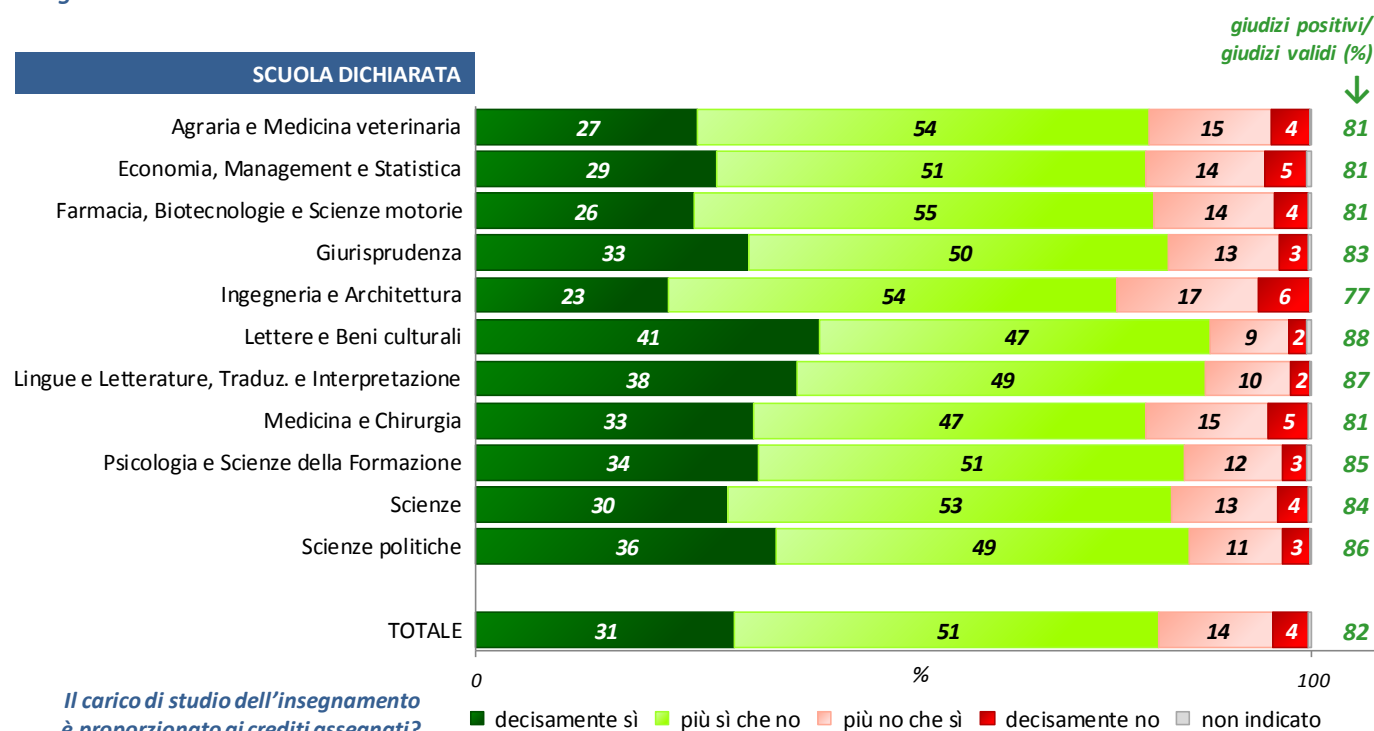
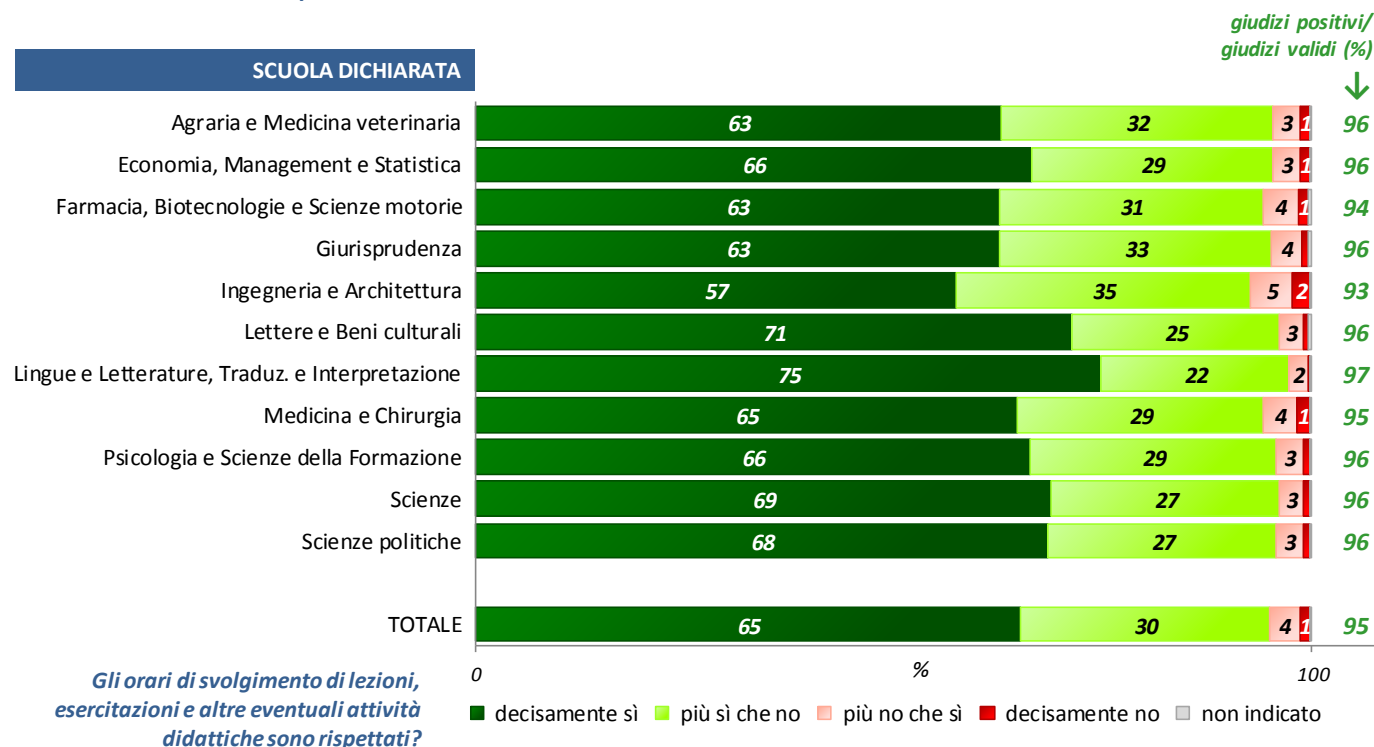
Grafico 2 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?***Grafico 3 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?***

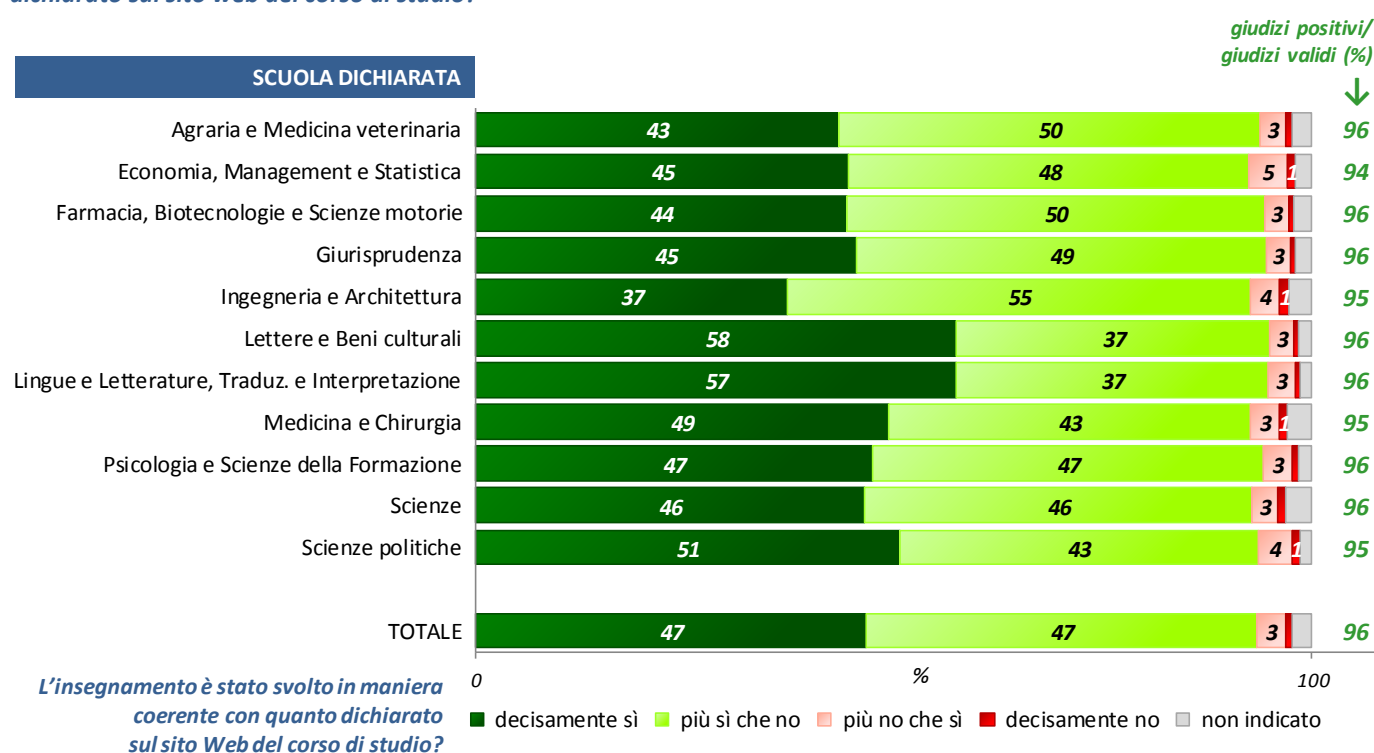
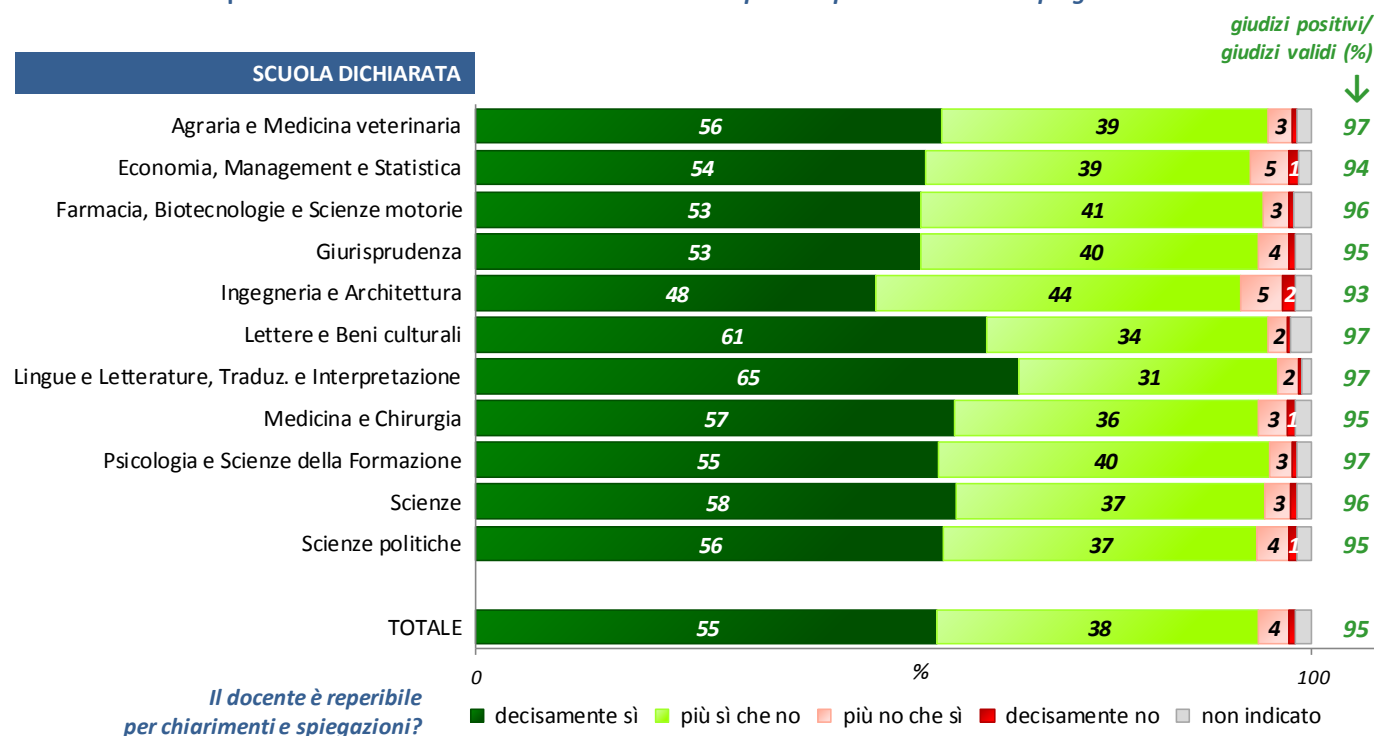
Grafico 4 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?***Grafico 5 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?***

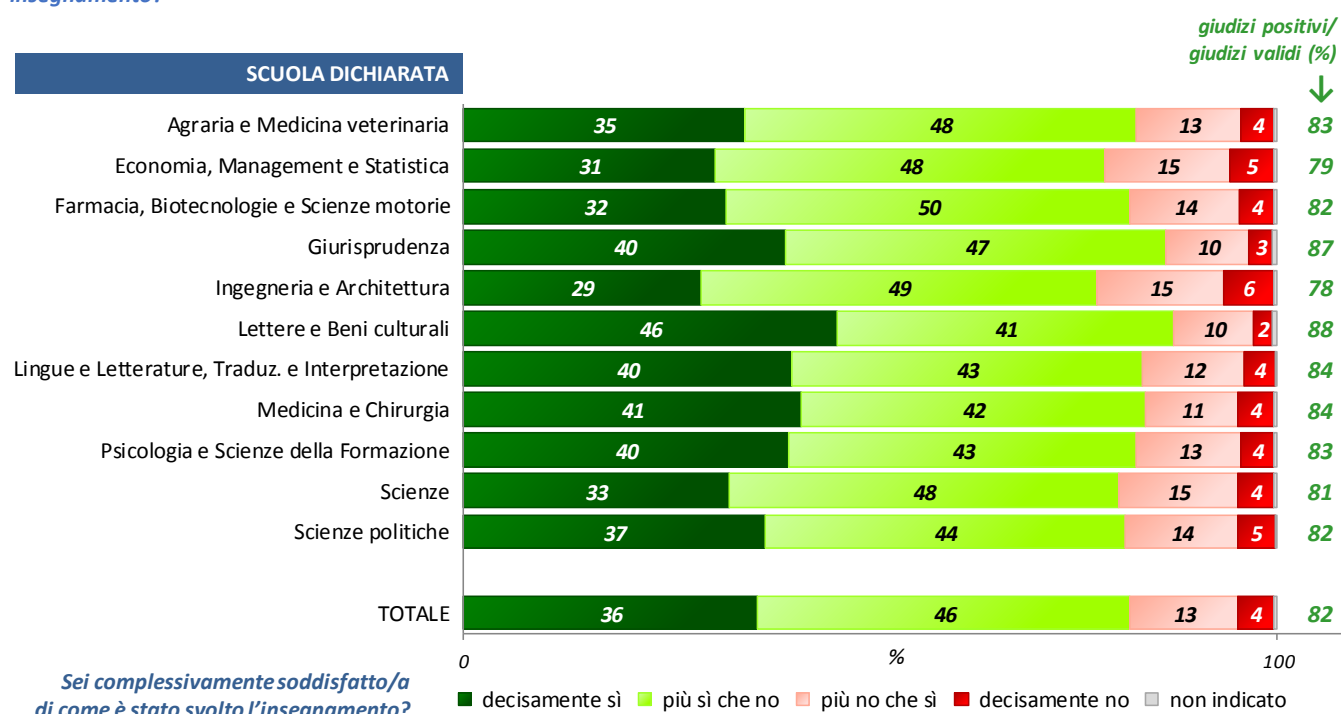
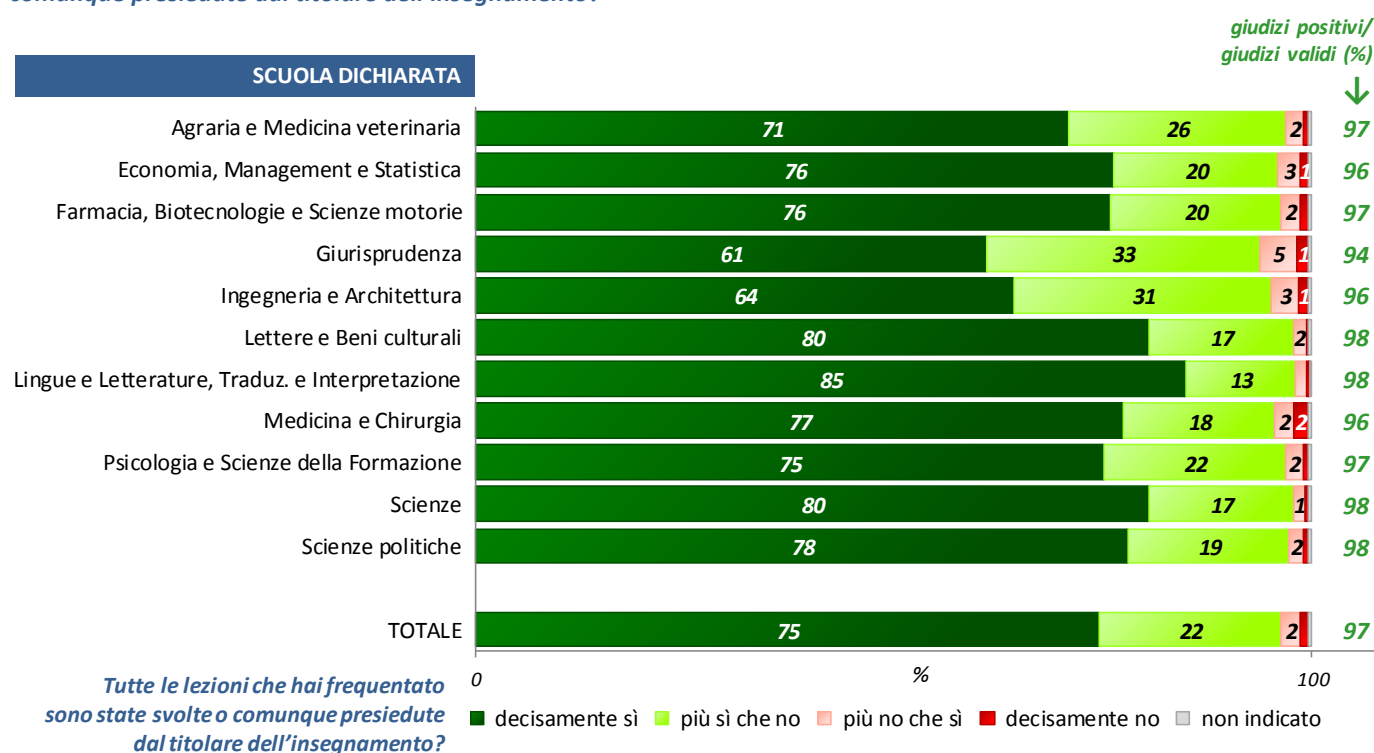
Grafico 6 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?***Grafico 7 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?***

Grafico 8 - Risultati per Scuola relativi alla domanda *Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*

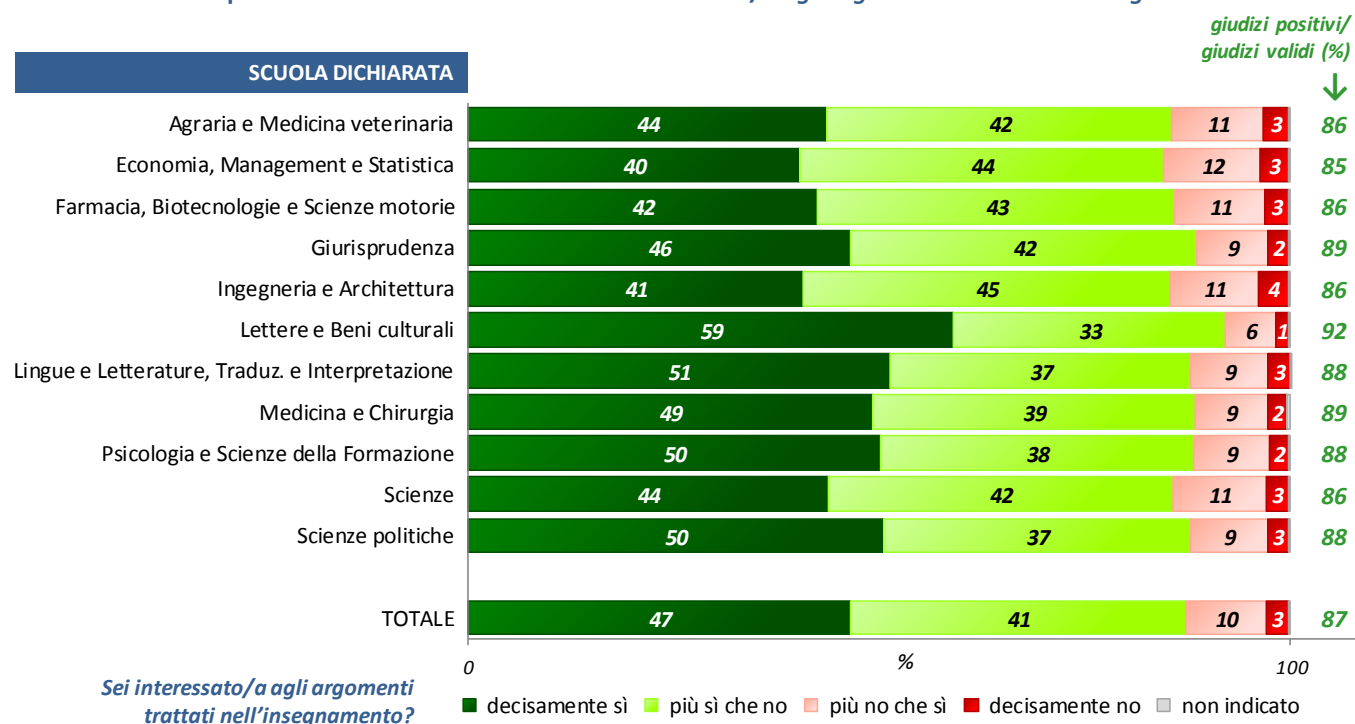
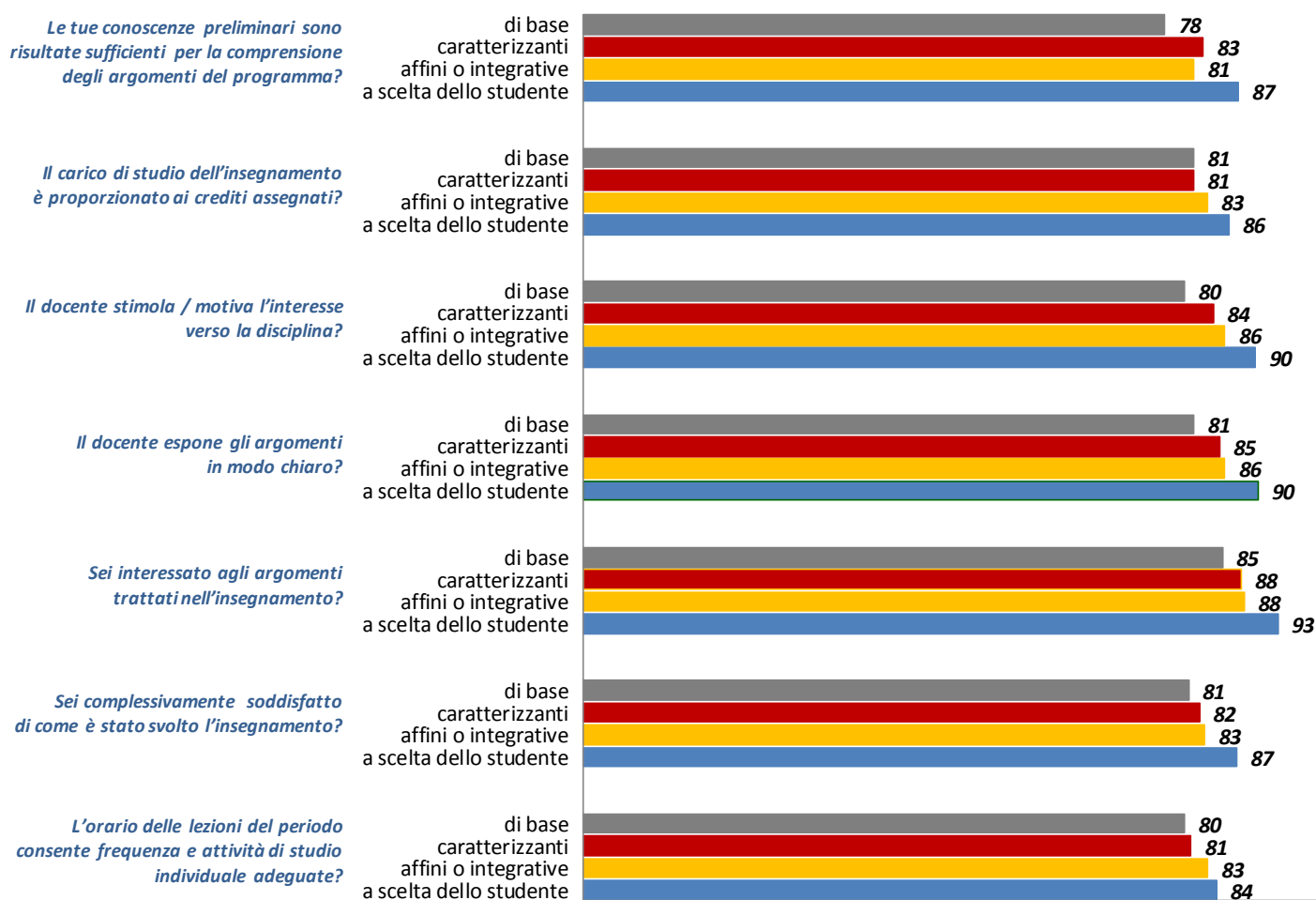


Grafico 9 - Percentuali di giudizi positivi per tipologia dell'attività formativa



APPROFONDIMENTI SUI RISULTATI

a) Suggerimenti indicati dagli studenti

Il **Grafico 10** riporta le percentuali di risposta alla lista di suggerimenti proposti nel questionario. Il questionario prevede la possibilità di indicare uno o più suggerimenti o anche di non indicarne.

b) Analisi del grado di diffusione della soddisfazione per gli insegnamenti con almeno 6 questionari compilati

La documentazione esposta sin qui riguardo alle opinioni sulle attività didattiche si è basata sui singoli questionari; si è potuto documentare, in particolare, qual è la percentuale degli studenti soddisfatti delle attività formative che hanno frequentato le lezioni. In questa analisi, ciascuna attività formativa ha inciso sui risultati complessivi in funzione del numero dei rispettivi studenti che hanno partecipato alla rilevazione; gli insegnamenti frequentati da un numero elevato di studenti hanno “pesato” in misura superiore rispetto a quelli dove il numero di frequentanti è più ridotto.

Anche per quest’anno si è voluto riproporre un diverso livello dell’analisi, spostando l’unità elementare dal questionario all’attività formativa, utile integrazione all’indagine, andando a rilevare quante attività formative, fra quelle disponibili per gli studenti dell’Ateneo, sono state ritenute soddisfacenti da parte dei frequentanti – indipendentemente dal numero dei presenti in aula. Questa diversa chiave di lettura può contribuire ad una più efficace analisi della soddisfazione.

Documentare il fenomeno attraverso la soddisfazione in senso lato (prendendo in considerazione le risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”) può risultare poco efficace, in quanto tale misura porterebbe ad un notevole “appiattimento” – ovviamente verso l’alto – dei risultati. Si è quindi preferito prendere in considerazione, per ciascuna attività formativa, la modalità di soddisfazione in senso stretto (“decisamente sì”), attraverso la quale è possibile differenziare le situazioni in modo più chiaro ed efficace.

Il **Grafico 11** mette in evidenza, per ciascun aspetto della didattica preso in considerazione, la quota delle attività formative che hanno ottenuto complessivamente un grado di diffusione della soddisfazione particolarmente elevato. Nella figura, la barra di colore blu scuro corrisponde infatti alla percentuale delle **attività formative per le quali i giudizi decisamente positivi sono almeno il 60%**. Questo risultato riguarda, ad esempio, la metà (50%) delle attività formative a proposito della reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

È bene sottolineare che questa chiave di lettura evidenzia le situazioni di eccellenza; ciò significa che anche fra le attività formative che non raggiungono tale livello il grado di soddisfazione complessiva degli studenti può essere comunque buono.

Gli aspetti per i quali si ha un numero elevato di insegnamenti con un grado di diffusione della soddisfazione “ottimo” sono la puntualità del docente (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) e la sua presenza in aula (Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell’insegnamento?), rispettivamente il 65% e il 79%, che conferma la soddisfazione degli studenti su questi due temi già vista nelle precedenti analisi. All’opposto, per quanto riguarda le conoscenze preliminari, il carico didattico e l’organizzazione degli orari delle lezioni, la percentuale degli insegnamenti con un livello di gradimento “ottimo” è rispettivamente dell’11%, del 13% e del 16%. Rispetto all’analisi dell’anno precedente si ha una situazione in generale calo di qualche punto percentuale, stazionaria per le domande relative alla soddisfazione complessiva e alle conoscenze preliminari.

c) Analisi dei giudizi positivi per Scuola e tipologia dell’attività formativa

Si propone un approfondimento rispetto al **Grafico 9** del paragrafo precedente. Per alcune domande del questionario vengono mostrati nei grafici seguenti la percentuale di giudizi positivi (“Decisamente sì” e “Più sì che no”) per ciascuna delle 11 Scuole, rispetto alle seguenti tipologie dell’attività formativa: “di base”, “caratterizzanti”, “affini o integrative” e “a scelta dello studente”. L’attribuzione dei questionari sulle varie tipologie di attività formativa si basa sul Corso dichiarato dallo studente durante la compilazione del questionario, pertanto nel caso di mutazioni di una attività

formativa tra più corsi, è assegnata la tipologia assegnata da ciascun corso nel proprio piano didattico per l'a.a. 2016/17 ([Grafico 12](#), [Grafico 13](#), [Grafico 14](#), [Grafico 15](#)).

Come nota generale alla lettura dei grafici si specifica che la numerosità dei questionari per ogni Scuola e tipologia di attività formativa è sempre superiore alle 1.000 unità, tranne che per la tipologia "a scelta dello studente" delle Scuole di Lettere e Beni culturali (76 questionari in tutto) e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione (690 questionari). Pertanto, solo per questa tipologia e per la Scuola di Lettere e Beni culturali si è scelto di non riportare nei grafici il rispettivo valore percentuale.

Grafico 10 - Suggerimenti indicati dagli studenti – a.a. 2016/17 – valori per 100 studenti – Dato di Ateneo

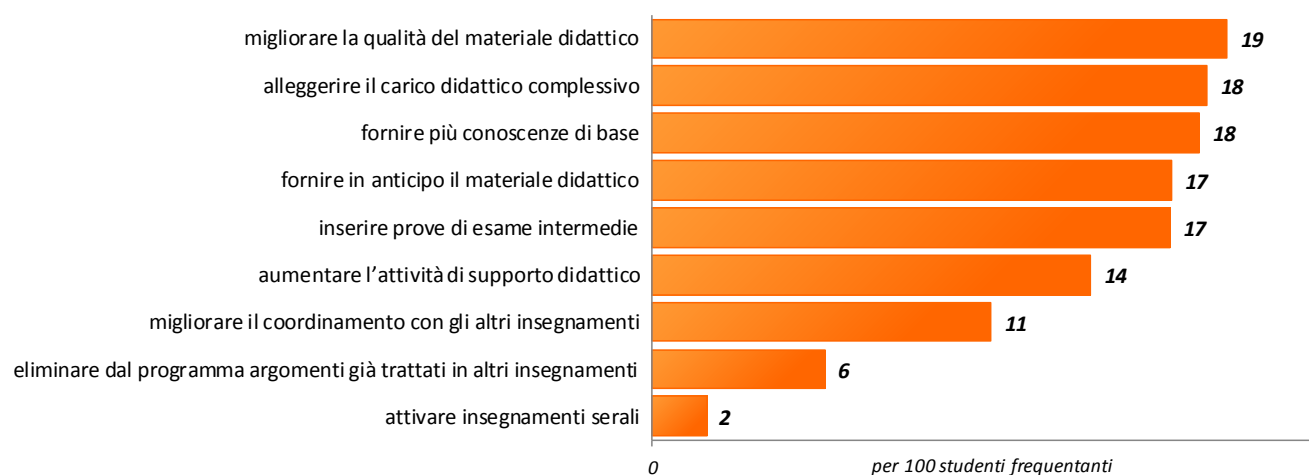
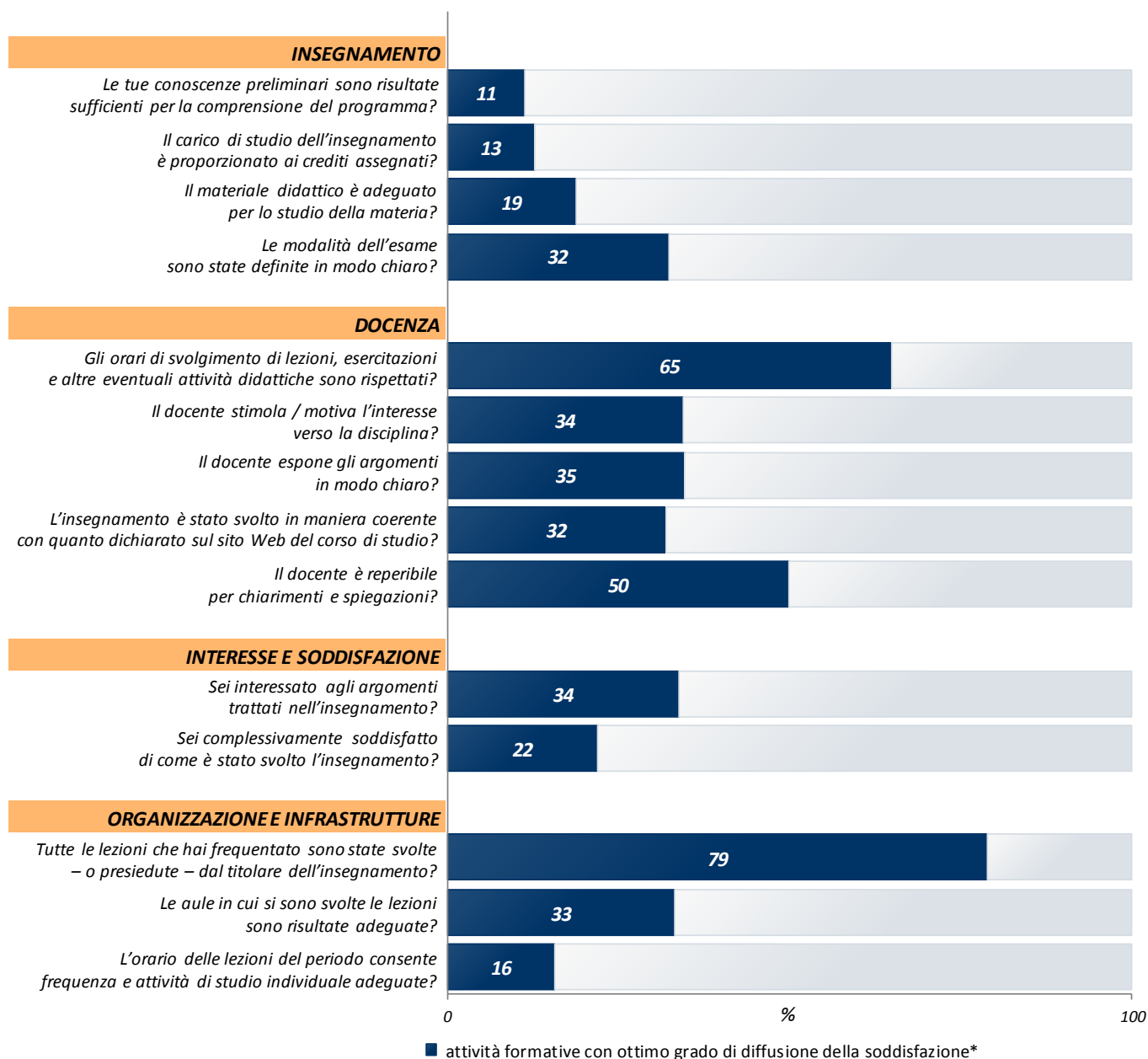
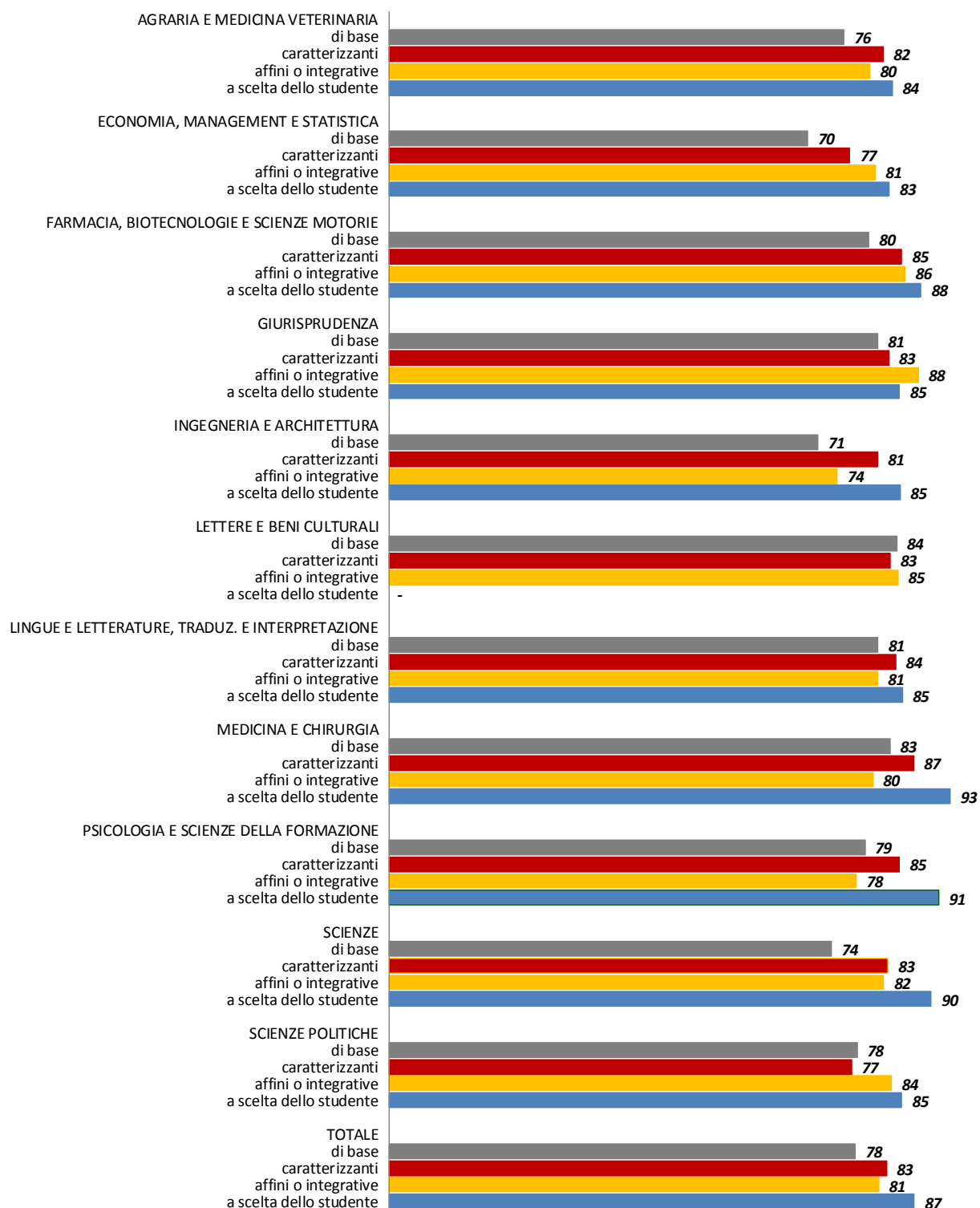


Grafico 11 - Attività formative con ottimo grado di diffusione della soddisfazione per i vari aspetti della didattica – a.a. 2016-17 – valori percentuali Dato di Ateneo



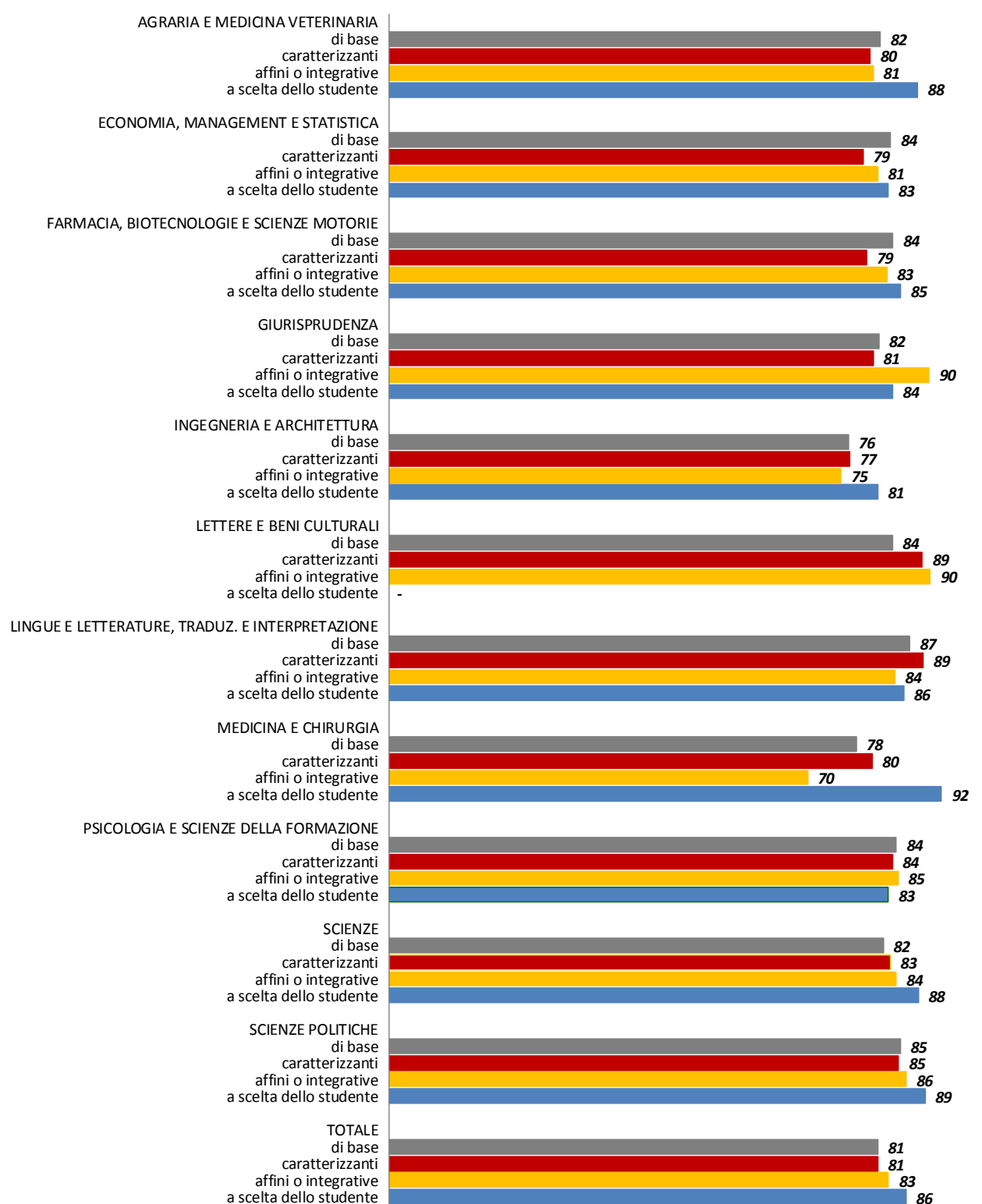
* Le attività formative con "ottimo" grado di diffusione della soddisfazione sono quelle per le quali i giudizi decisamente positivi sono risultati almeno il 60% del totale.

Grafico 12 – Dom. “Le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma?”



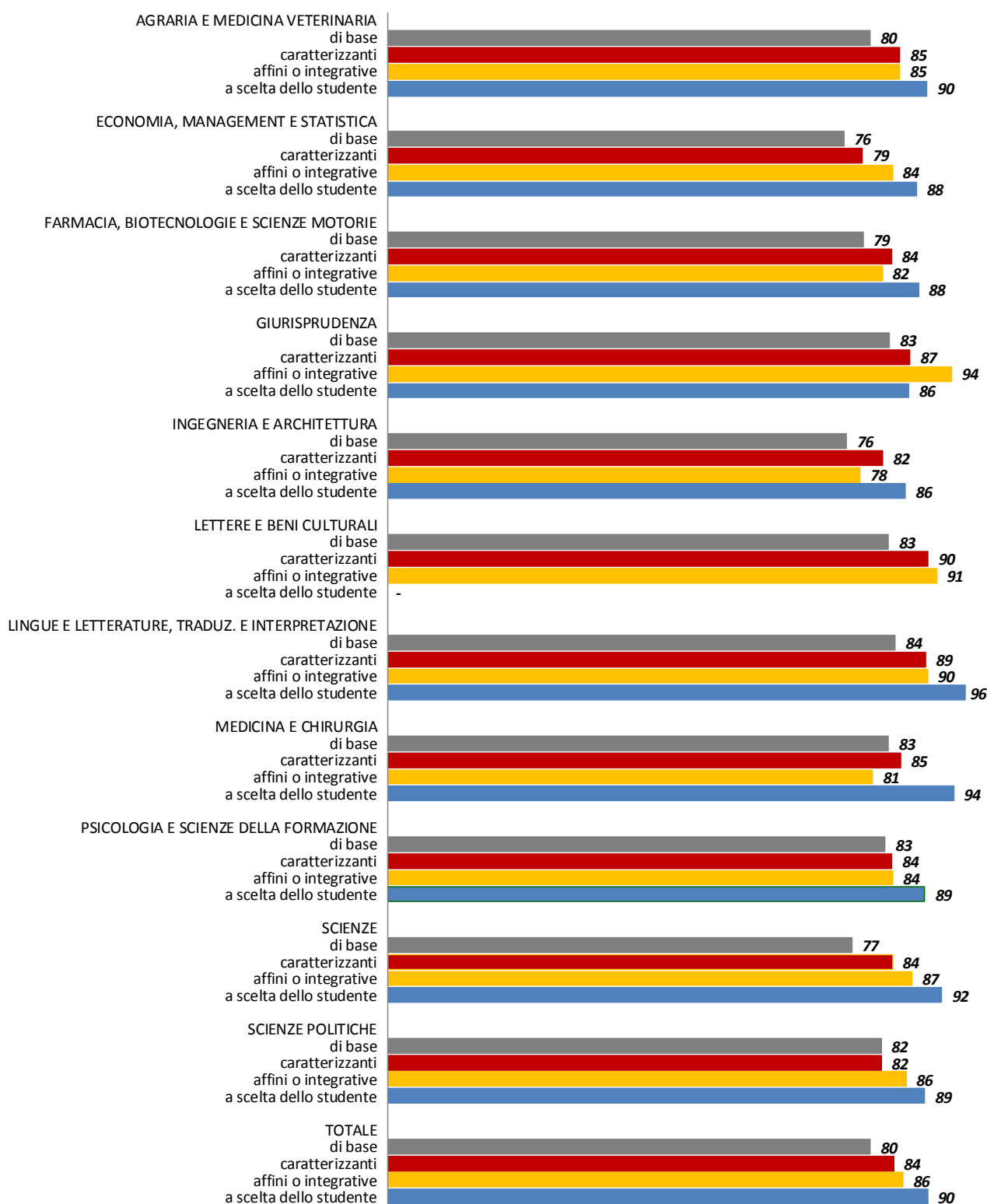
Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma?

Grafico 13 – Dom. “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”



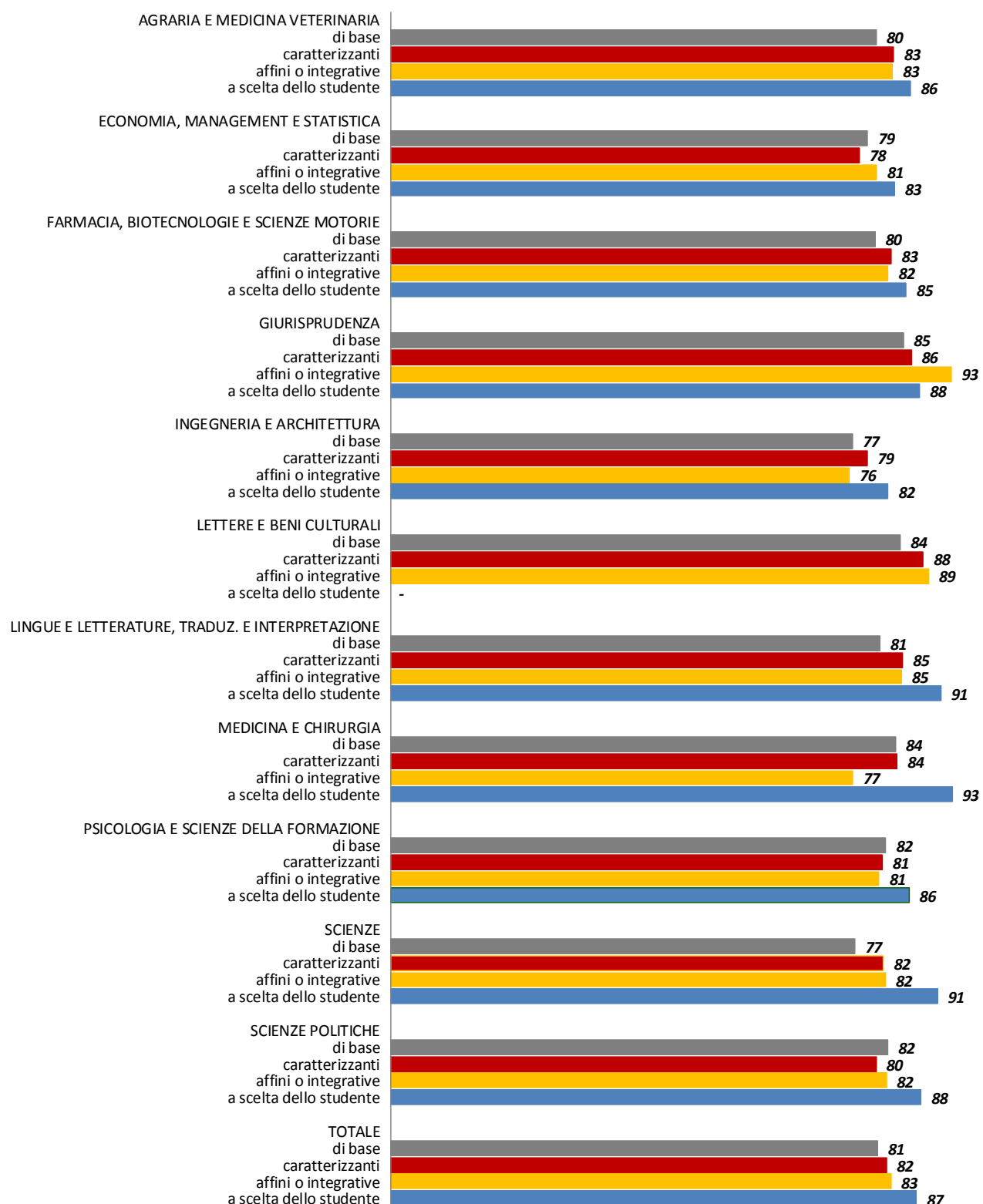
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Grafico 14 – Dom. “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?”



Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Grafico 15 – Dom. “Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l’insegnamento?”



Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l’insegnamento?

CONFRONTO TRA I RISULTATI DELL'INDAGINE SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti al termine del Corso di Studio, così come per l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, l'Università di Bologna si avvale della collaborazione del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I risultati consentono confronti anche a livello nazionale, ad esempio tra Corsi di Studio della stessa Classe.

Anche per quanto riguarda il confronto tra i Corsi di Studio e le Scuole dell'Ateneo, per alcuni indicatori si preferisce utilizzare i dati dell'indagine dei laureandi in quanto il tasso di risposta (questionari raccolti/questionari da raccogliere) per l'indagine 2016, si attesta al 96%.

I risultati complessivi dell'indagine sul Profilo del Laureato possono essere consultati direttamente dal sito di AlmaLaurea:

<http://www2.AlmaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=tutti&ateneo=70003&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70003&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=facolta&LANG=it&CONFIG=profilo>

L'indagine è condotta sui laureati nell'anno solare 2016, aggregati per le 11 Scuole dell'Università di Bologna. La sezione relativa alle opinioni è la sezione 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA.

Le **Tabelle 9.a e 9.b** (Allegato Tabelle Risultati opinioni studenti e laureandi_1617) propongono un'analisi integrata dei risultati emersi dall'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti e quella sul Profilo dei laureati. A questo scopo sono state scelte due "coppie di domande" da osservare congiuntamente, tenendo comunque in considerazione le differenze metodologiche tra le due indagini, le popolazioni di riferimento – che sono diverse – così come i periodi di rilevazione.

Le valutazioni complessive sul Corso di Studio al momento della laurea sono generalmente superiori alla media della soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti. Nei soli due casi delle Scuole di Lettere e Beni culturali e Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione, la soddisfazione complessiva è pressoché identica tra frequentanti e laureati (+0,5% e +0,0% rispettivamente).

Il dato di maggiore soddisfazione sul profilo dei laureati si ha per la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione (92,1% di giudizi positivi), che ha anche l'incremento maggiore rispetto all'anno precedente (+2,9%). In generale la soddisfazione rimane pressoché costante in alcune Scuole o ha un incremento rispetto all'anno precedente.

A livello di Ateneo, si ha una sensibile differenza sul dato sulla soddisfazione per le aule tra le due indagini, divario generalizzato in quasi tutte le scuole, nonostante l'incremento del 3,2% dei giudizi positivi dell'Indagine AlmaLaurea tra il 2015 e il 2016.

Le sole Scuole di Economia, Management e Statistica e Scienze politiche presentano un differenziale positivo tra indagine laureati e frequentanti (+4,3% e +2,1% rispettivamente)

Si osserva che in alcune scuole c'è concordanza di giudizio tra i due contingenti, con le Scuole di Ingegneria e Lettere e Beni culturali con valori di soddisfazione piuttosto bassi in entrambe le indagini (73%-70% nel primo caso e 81%-80% nel secondo) mentre in altri casi il giudizio è discordante, come nel caso di Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie o nel caso di Medicina e Chirurgia, dove al valore dei frequentanti superiore al totale di Ateneo corrisponde una percentuale dei laureati inferiore al totale di sintesi.

Tabella 9.a – Soddisfazione complessiva insegnamento/Corso di Studio

	Indagine <i>Opinioni Studenti Frequentanti</i> a.a. 2016/17			Indagine <i>Profilo dei Laureati</i> (AlmaLaurea)	
				laureati 2015	laureati 2016
	<i>Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</i>			<i>È complessivamente soddisfatto del corso di studi?</i>	
	giudizi positivi/giudizi validi (%)			giudizi positivi/ questionari (%)	
	iscritti al 1° anno di corso	iscritti ad anni successivi	Totale		
Agraria e Medicina veterinaria	81,0	84,1	82,9	87,8	88,9
Economia, Management e Statistica	77,9	79,9	79,1	90,0	89,7
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	81,0	83,0	82,2	88,0	88,5
Giurisprudenza	84,5	88,6	86,8	89,3	88,8
Ingegneria e Architettura	77,9	78,4	78,2	88,6	88,4
Lettere e Beni culturali	87,1	88,7	87,8	85,9	87,3
Lingue e Letterature, Traduz. e Interpretazione	83,6	83,4	83,7	82,5	83,7
Medicina e Chirurgia	83,7	84,5	84,2	88,2	89,9
Psicologia e Scienze della Formazione	83,9	82,3	83,1	89,2	92,1
Scienze	79,7	81,9	80,8	90,3	90,8
Scienze politiche	81,1	81,5	81,6	85,4	86,5
TOTALE	81,5	82,8	82,3	87,8	88,6

Tabella 9.b –Soddisfazione sulle aule

	Indagine <i>Opinioni Studenti Frequentanti</i> a.a. 2016/17			Indagine <i>Profilo dei Laureati</i> (AlmaLaurea)	
				laureati 2015	laureati 2016
	<i>Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?</i>			<i>Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?*</i>	
	giudizi positivi/giudizi validi (%)			giudizi positivi/ questionari (%)	
	iscritti al 1° anno di corso	iscritti ad anni successivi	Totale		
Agraria e Medicina veterinaria	93,2	85,9	88,9	79,1	83,5
Economia, Management e Statistica	85,5	85,3	85,6	88,7	89,9
Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie	90,3	89,8	90,0	71,1	74,4
Giurisprudenza	86,9	79,7	82,5	72,6	71,6
Ingegneria e Architettura	71,6	73,4	72,7	64,8	70,0
Lettere e Beni culturali	80,3	81,9	81,0	75,6	79,9
Lingue e Letterature, Traduz. e Interpretazione	86,9	86,1	86,6	73,2	80,1
Medicina e Chirurgia	85,4	84,3	84,7	73,3	77,5
Psicologia e Scienze della Formazione	85,7	83,3	84,4	76,1	81,4
Scienze	86,3	81,3	83,9	79,2	80,3
Scienze politiche	89,9	84,2	87,0	87,6	89,1
TOTALE	83,8	82,2	82,9	76,6	79,8

* Il questionario di rilevazione AlmaLaurea prevede per le aule i 4 possibili giudizi "aule sempre o quasi sempre adeguate", "spesso adeguate",

4. Utilizzazione dei risultati

DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA GLI STUDENTI

La diffusione dei risultati dell'indagine delle opinioni degli studenti frequentanti tra i rappresentanti degli studenti è favorita negli ultimi anni dalla più puntuale attività di analisi e discussione delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio, oltre che nelle Commissioni Paritetiche.

I risultati delle indagini sono consultabili nel sito www.opinionistudenti.unibo.it

Il sito web consente una consultazione pubblica, non richiede autenticazione da parte degli utenti e permette, a partire dall'indagine dell'a.a. 2012/2013, la navigazione per Scuole (per i precedenti anni accademici era per Facoltà). I dati vengono mostrati in forma aggregata per Corso di Studio, e sono riportate le percentuali di risposte positive (Decisamente Sì e Più sì che no) alle singole domande del questionario. Per ogni risposta è disponibile, oltre al confronto con il totale di Ateneo, anche un confronto fra le risposte date dagli studenti iscritti al primo anno e da quelli iscritti ad anni successivi. In questo modo, come segnalato dal Nucleo di Valutazione, è possibile meglio ricondurre i risultati ad effetti correlati all'aspettativa dello studente e al suo grado di ponderazione nel giudizio espresso.

Nello stesso sito, a partire da giugno 2017 sono stati resi disponibili per i risultati degli a.a. 2013/14, 2014/15, 2015/16 e 2016/17 ulteriori grafici con il dettaglio dei giudizi positivi per ogni quesito, per i singoli insegnamenti del Corso di studio, esposti senza riportare il titolo dell'insegnamento e il nominativo del docente titolare (si è utilizzato come modello di riferimento, tra quelli in uso presso altri Atenei, quello del Politecnico di Torino) (Senato accademico del 24.01.2017 e Consiglio di Amministrazione del 31.01.2017 e del 28.02.2017.).

In allegato è riportato un grafico (**Figura 4**) esemplificativo sulla distribuzione percentuale dei giudizi positivi (intesi come somma dei giudizi "decisamente sì" e di quelli "più sì che no") per la domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" di uno specifico Corso di studio: ogni rombo rappresenta una attività formativa del Corso di studio, è possibile visualizzare i dettagli relativi alla percentuale di soddisfazione e al numero di schede elaborate di uno specifico insegnamento posizionando il mouse sopra ad ogni rombo. Per tutti i grafici e per tutti i Corsi di studio è stato scelto di utilizzare due soglie di confronto: al 50,0% e al 66,6%.

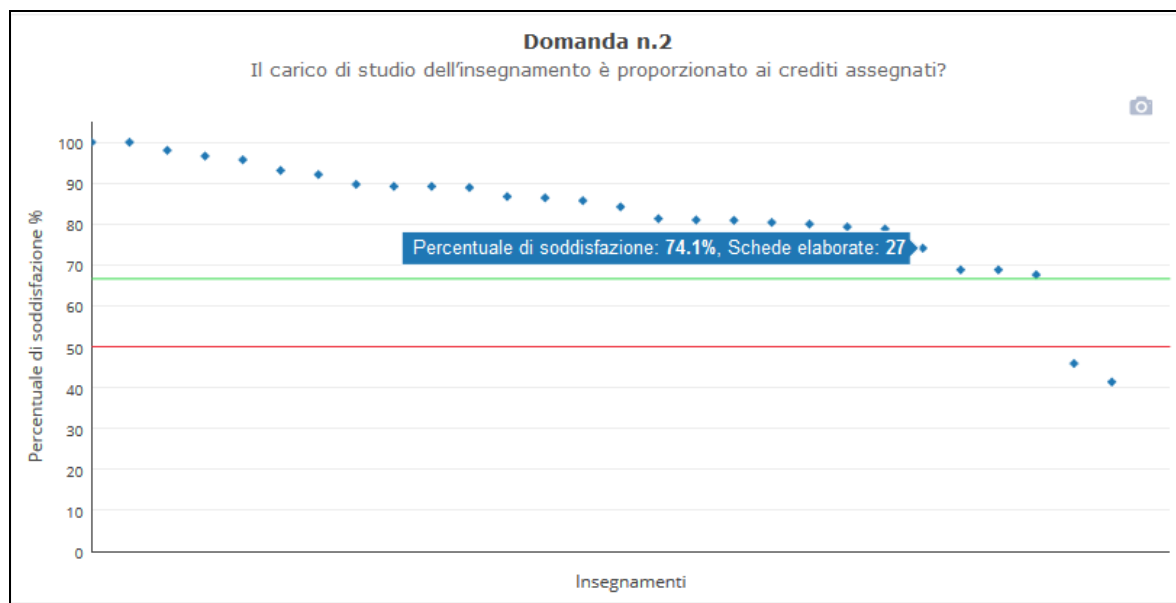


Figura 4

Per l'attività di autovalutazione 2017, dalla pagina web

<http://www.unibo.it/QualityAssurance/Pagine/default.aspx>

è possibile consultare per ciascun corso "il Rapporto di Corso di Studio", documento che riporta diversi dati statistici e che riporta i risultati di tutte le domande del questionario per il Corso di studio in rappresentazione grafica.

Per l'anno 2018, contestualmente alla progettazione dei nuovi siti web per i Corsi di studio, è stata prevista la dismissione del documento, in favore di una nuova pagina dedicata ai dati statistici elaborati dall'Ateneo e riferiti a ciascun corso, dal titolo "Qualità: Il Corso in cifre", che andrà online indicativamente entro settembre 2018. In tale pagina saranno inseriti, oltre al link ai risultati dell'ultima indagine (www.opinionistudenti.unibo.it), ulteriori grafici, per una selezione limitata di domande, che mettono a confronto i giudizi positivi per l'ultimo triennio.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI TRA I DOCENTI

Le elaborazioni dei risultati a livello di singolo insegnamento (o singolo componente di insegnamento / modularità) sono portati a conoscenza del rispettivo titolare. Ciò avviene in due modi. In primo luogo, viene elaborato un prospetto riassuntivo contenente i risultati, riferiti all'insegnamento stesso, dei questionari compilati in aula: a ogni docente viene reso disponibile un prospetto distinto per ogni insegnamento. In secondo luogo, ogni docente ha accesso alle immagini dei questionari compilati (in forma anonima) dai propri studenti, con la disponibilità di visualizzare quindi anche le risposte date alle domande aperte.

I risultati dell'indagine dell'a.a. 2016-17 del I periodo di lezioni sono stati resi disponibili a inizio giugno 2017, quelli del II periodo a metà ottobre 2017. Tenendo in considerazione che nel II periodo tutte le rilevazioni sono state condotte con la nuova modalità di somministrazione online e che si stavano sperimentando nuove procedure di elaborazione dei dati, si è raggiunto un anticipo di circa 2 mesi rispetto alla pubblicazione dell'anno precedente.

DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI DA PARTE DEI REFERENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTERNO DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DI ATENEO

I risultati dei questionari sono un elemento necessario del sistema di valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo:

per i docenti costituiscono uno strumento complementare agli altri tipi di contatti con i propri studenti, fornendo informazioni utili ad innescare processi di miglioramento della didattica, secondo il punto di vista degli studenti stessi;

- l'utilizzo dei risultati nella gestione della didattica, insieme a altri indicatori relativi alla regolarità degli studi e alla soddisfazione di studenti e laureati, nella condivisione e discussione nei Consigli di Corso di studio e nelle Commissioni Paritetiche di Scuola, favorisce la riflessione e l'identificazione di proposte di miglioramento dei processi didattici;

- inoltre, la pubblicizzazione di questo uso, insieme alla pubblicazione dei risultati sintetici dei medesimi, favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla compilazione del questionario, responsabilizzando al contempo i docenti.

L'Ateneo in diversi momenti ha promosso la diffusione di indicazioni e linee guida volte a valorizzare questa funzione naturale dell'utilizzo dei questionari nel sistema di autovalutazione della didattica. In coerenza con questo, nel Piano Strategico 16-18 di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/chi-siamo/piano-strategico>, viene riportata la "Soddisfazione per l'insegnamento da parte dei frequentanti – Indagine Opinione degli studenti" tra gli indicatori dell'obiettivo strategico relativo alla formazione "Promuovere la qualità dell'offerta formativa e investire in ambiti distintivi e multidisciplinari per l'Ateneo in relazione alle esigenze della persona e della società".

A tal fine i risultati di ognuno dei due semestri indagati sono resi disponibili ai diversi responsabili di struttura:

- ai Coordinatori di Corsi di Studio, le elaborazioni dei risultati concernenti i singoli insegnamenti del Corso di Studio, inclusi gli insegnamenti tenuti da docenti a contratto;
- a ciascun Presidente e Vice-Presidente di Scuola e ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche, i dati relativi ai singoli insegnamenti dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola, inclusi gli insegnamenti svolti da docenti a contratto;
- ai Direttori dei Dipartimenti, i dati relativi ai singoli insegnamenti svolti dai docenti incardinati nel Dipartimento, indipendentemente dal Corso di Studio in cui tali insegnamenti sono svolti e i dati dei singoli insegnamenti dei Corsi di Studio del Dipartimento.

A partire dai risultati dell'indagine a.a. 2011-12, per la consultazione dei singoli documenti è stato perfezionato il sistema di visualizzazione tramite web, in spazi ad accesso riservato, già in uso. Tali report per i referenti sono resi disponibili dopo circa due settimane dalla pubblicazione dei risultati ai singoli docenti.

Fino alla pubblicazione dei risultati del I periodo 2015/16, nei report erano evidenziati gli insegnamenti che mettevano in luce problemi per quanto attiene alla puntualità e alla presenza in aula del docente ovvero opinioni particolarmente negative nei confronti dell'insegnamento nel suo complesso (domanda sulla soddisfazione complessiva).

A conclusione dell'attività di autovalutazione svoltasi nel 2016 è stato rilevato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella sua componente didattica che fosse necessaria una revisione di tali linee guida per sottolineare l'importanza di una visione complessiva dei risultati dell'indagine.

Pertanto, nel mese di gennaio e febbraio 2017 è stata sottoposta agli Organi accademici (Senato accademico del 24.01.2017 e Consiglio di Amministrazione del 31.01.2017 e del 28.02.2017) una contestuale revisione sia delle modalità di diffusione dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti (con riferimento anche alla consultazione dei dati interna all'Ateneo), sia delle linee guida per l'analisi e la discussione dei risultati dell'indagine nell'ambito delle attività di autovalutazione dei Corsi di studio.

Di seguito il testo integrale delle linee guida utilizzate per le attività di monitoraggio annuale che si sono svolte nel 2017 (Senato Accademico del 19.04.2017 e nel Consiglio di Amministrazione del 27.04.2017.).

Linee guida di Ateneo per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine Almalaurea "Profilo del laureato".

Obiettivi e finalità dell'analisi

Nell'ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di studio i dati relativi alle opinioni degli studenti sono trattati allo scopo di definire azioni per il miglioramento della qualità della didattica, mediante iniziative volte a:

- a. elevare la consapevolezza dei docenti in merito all'importanza di impiegare in modo appropriato le tecniche di valutazione della qualità della didattica e di adottare modelli organizzativi in grado di valorizzare al meglio l'impegno individuale dei docenti stessi;
- b. orientare e sostenere i corsi di laurea nella valutazione delle attività didattiche inerenti a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche tramite la realizzazione di analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere metodologie innovative volte a migliorare la qualità della didattica nell'ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche;
- d. individuare, sperimentare e condividere proposte in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto nell'ambito di singoli corsi di laurea o gruppi di insegnamenti omogenei anche mediante la condivisione di buone pratiche.

Analisi dei dati aggregati per Corso di studio

- Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte negli insegnamenti del Corso di Studio e il numero di studenti regolari, osservare le percentuali di risposte positive a tutte le domande del questionario degli studenti frequentanti.
- Analizzare i risultati dell'indagine di AlmaLaurea sulle opinioni dei laureandi, in particolare la percentuale di giudizi positivi alle domande "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studio?" e "Ti iscriveresti allo stesso Corso dello stesso Ateneo?"

Analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti

- Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte, analizzare i risultati relativi ad ogni domanda del questionario.
- Osservare se emergono problemi specifici per ognuno degli insegnamenti, anche in relazione a soglie assolute del 50,0% e del 66,6%. Eventualmente, a fini interpretativi, rilevare se criticità/punti di forza sono maggiormente presenti in gruppi di insegnamenti definiti dall'anno di corso o dall'ambito disciplinare.

Condivisione delle analisi

Il Coordinatore, o suo incaricato, illustra al Consiglio di Corso di studio i risultati sulle opinioni di studenti frequentanti sia aggregati per Corso di Studio sia relativi ai singoli insegnamenti e i risultati dell'indagine Profilo del laureato di AlmaLaurea, ponendo all'attenzione del Consiglio di Corso di studio le eventuali criticità riscontrate. Il Consiglio di Corso di Studio discute le evidenze emerse dall'analisi effettuata.

Nell'ambito delle finalità istituzionali previste, i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti possono circolare:

- tra responsabili e/o incaricati dal Magnifico Rettore del trattamento dei dati: Direttori dei Dipartimenti e Presidenti/Vicepresidenti di Scuola, componenti del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità;
- tra i soggetti designati dai Direttori e Presidenti/Vicepresidenti di Scuola:
 - ♣ Coordinatori e componenti dei Consigli di CdS, Presidenti e componenti delle Commissioni Paritetiche
 - ♣ membri dei Consigli di Dipartimento e di Scuola
 - ♣ eventuali ulteriori soggetti specificatamente incaricati dal responsabile di riferimento.

Spunti per la discussione:

- adeguatezza degli orari e dell'organizzazione delle lezioni;
- effettiva disponibilità, condizioni e fruibilità delle infrastrutture e degli ausili per gli studenti;
- carichi didattici ed eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento;
- carichi didattici ed adeguatezza e completezza del materiale didattico;
- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti;
- corrispondenza tra la descrizione degli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti;
- confronti con i dati relativi alla regolarità delle carriere (ad esempio confronti tra le domande sui carichi didattici e le conoscenze preliminari e i dati relativi agli abbandoni e i ritardi nel conseguimento della laurea);
- considerazione della dimensione diacronica nell'analisi dei problemi (esempio: persistenza di due o più anni di giudizi negativi per un insegnamento; dati di tendenza in miglioramento o peggioramento per ciascun insegnamento);
- confronti con alcune domande dell'indagine sul "Profilo del laureato" di AlmaLaurea.

Il Coordinatore del Corso di studio, in presenza di insegnamenti con valutazioni che segnalano evidenti criticità, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del Corso di Studio, in particolare con quelli eventualmente presenti nella Commissione Paritetica, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio.

Nell'ambito dell'attività di autovalutazione, i dati sono anche riportati in un report per Scuola con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio: nel file di Scuola è riportata per il Corsi di Studio di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (per due anni accademici).

Come ulteriore attività di sensibilizzazione sul tema dell'importanza delle opinioni degli studenti frequentanti, il Magnifico Rettore, in accordo con il Prorettore alla didattica, durante il mese di marzo 2017 ha personalmente inviato delle comunicazioni sia ai docenti che hanno ottenuto un elevato grado di soddisfazione complessivo (maggiore del 90%) sulle attività formative tenute nell'a.a. 2014/15 sia ai docenti che nel triennio 2013/14 – 2015/16 non hanno ottenuto un sufficiente apprezzamento complessivo nelle attività formative tenute in almeno due dei tre anni accademici presi in considerazione.

UTILIZZO DEI RISULTATI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI NEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI I E II FASCIA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 18 E 24 DELLA L. 240/2010.

Si riporta di seguito il comma 3 dell'art. 5 del regolamento di Ateneo "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010" in vigore dal 17/12/2013.

<[OMISSIS]

3. Limitatamente alle procedure di cui agli artt. 24 commi 5 e 6 della legge 240/2010, possono inoltre essere considerati, utilizzando gli strumenti predisposti dall'ateneo, gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli o degli insegnamenti tenuti. Al riguardo, sono attribuiti punti solo se le percentuali di risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità sono superiori o uguali al 50% per ciascuna delle attività formative per ciascun anno accademico dell'ultimo triennio oppure se le percentuali di risposte positive ottenute complessivamente dal docente per le attività formative dell'ultimo triennio sono superiori o uguali all'80% sia per la presenza che per la puntualità. Sono esclusi dal novero delle attività formative rilevabili i periodi di godimento di aspettativa concessa nei casi previsti dalla legge. I punti sono attribuiti tenendo in considerazione le percentuali medie di risposte positive al quesito sulla soddisfazione complessiva.

Le suddette percentuali medie sono calcolate con riferimento alle percentuali di risposte positive ottenute per ciascuna attività formativa ponderate per il corrispondente numero di schede raccolte e riferite al maggior numero di anni accademici per cui sono disponibili le rilevazioni nell'ultimo triennio.>>

Si dà conto anche della recente istituzione dell'Osservatorio per la valutazione della didattica (seduta del Senato del 23.01.2018, seduta del CdS del 30.01.2018) con il compito di elaborare gli strumenti centralizzati di monitoraggio, auto-valutazione e valutazione delle attività individuali dei docenti negli ambiti della didattica.

Tra gli indicatori proposti dall'Osservatorio vi sono anche i risultati dell'indagine degli studenti frequentanti. Il regolamento di funzionamento è disponibile al seguente link:

<http://www.normateneo.unibo.it/regolamento-dellosservatorio-per-la-valutazione-della-didattica-dateneo>

UTILIZZO DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR vigenti in materia, la rilevazione dell'opinione studenti fornisce al Nucleo gli elementi che insieme a quelli delle Schede dei Corsi di studio pubblicate periodicamente dall'ANVUR, vengono considerati al fine di monitorare l'andamento dei Corsi di Studio. Sia quelli di nuova o recente istituzione, obbligatoriamente soggetti all'osservazione del Nucleo sia in generale per stimare eventuali Corsi di Studio che presentino caratteristiche tali da dover indurre il Nucleo a sottoporli a specifiche e più approfondite disamine, eventualmente svolte anche attraverso audizioni dei responsabili.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione

PUNTI DI FORZA

L'indagine sull'opinione degli studenti per l'a.a. 2016/17 è stata caratterizzata dalla definitiva convergenza della modalità di rilevazione informatizzata che ha sostituito la tradizionale modalità cartacea. Al riguardo il Nucleo prende atto con compiacimento che i principali problemi tecnologici ed operativi sono stati ben risolti dall'Ateneo. Il Nucleo prende atto delle osservazioni formulate dall'Ateneo sui punti di debolezza espresse dal Nucleo stesso nella relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sull'a.a. 2015/16 in calce al presente paragrafo.

Il grado di effettivo uso dei dati della rilevazione nei processi interni di AQ, su cui si conferma un giudizio positivo, appare oggettivamente rafforzato dalla decisione dell'Ateneo di pubblicare i grafici con il dettaglio della percentuale dei giudizi positivi per ogni quesito, per ciascun Corso di Studio.

Al riguardo il Nucleo sottopone all'Ateneo la seguente riflessione: valutare in futuro di pubblicare anche i grafici relativamente ai giudizi "decisamente sì", rapportandoli ad idonei livelli di benchmark, naturalmente diversi da 2/3 ed 1/2 utilizzati per il dato cumulato con "più sì che no".

All'attenzione dell'AQ di Ateneo si pone il monitoraggio dei dati che appaiono in controtendenza rispetto al generale consolidarsi positivamente della maggior parte delle opinioni formulate dagli studenti. Ad esempio si cita quello sul rispetto (giudicato inequivocabilmente: "decisamente sì") dell'orario di lezione (domanda n. 5)

E' apprezzata la risposta dell'Ateneo alla richiesta del Nucleo di considerare i termini percentuali nel caso di insegnamenti per i quali si raccolgono un limitato numero di schede. L'introduzione del Grado 2 di copertura, ad esempio, e l'attenzione posta ai differenziali rispetto al Grado 1 indicano quella che si ritiene essere una giusta direzione che potrebbe essere esaminata anche per la pubblicazione di altri dati che emergono dalla rilevazione.

Altresì degna di apprezzamento è l'attività congiunta delle Aree coinvolte nel processo (AFORM Area della Didattica, ARAG Area Finanza e Partecipate, CESIA Area Sistemi e Servizi Informatici) finalizzata alla stima del numero dei potenziali frequentanti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur con le difficoltà più volte rappresentate dall'Ateneo, e che il Nucleo riconosce pienamente, l'emergere che il grado di copertura (espresso come rapporto tra questionari raccolti e questionari attesi) secondo questa dimensione superi il 75% per il 17% delle attività formative considerate, conferma l'opportunità dell'approfondimento che veniva richiesto negli anni passati. Si ritiene dovrebbe proseguire in futuro.

Il Nucleo riterrebbe opportuno, senza coinvolgere un'elaborazione centralizzata di alcun tipo, che in ogni caso i suggerimenti a risposta aperta forniti dagli studenti siano messi a disposizione del Coordinatore del Corso di Studio e non solo del Docente.

OSSERVAZIONI DELL'ATENEO IN MERITO AI PUNTI DI DEBOLEZZA ESPRESSI NELLA RELAZIONE DEL NUCLEO SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI A.A. 2015/16

Si riportano i **punti di attenzione** espressi dal Nucleo di Valutazione nella Relazione sulle **opinioni studenti a.a. 15/16**,

1. *Si rinnova la raccomandazione all'Ateneo di riconsiderare le modalità di presentazione dei risultati in termini percentuali nel caso di insegnamenti per i quali vengono raccolte un numero molto limitato di schede valide.*
2. *Il Nucleo, pur apprezzando l'impegno degli uffici dell'Ateneo coinvolti per ottenere una stima ragionevole del numero dei potenziali frequentanti segnala come punto di attenzione il fatto che, per l'indagine sugli studenti frequentanti, non si dispone ancora del dato sulla copertura in termini di rapporto tra questionari raccolti e questionari attesi e invita l'Ateneo a continuare a lavorare in questa direzione.*
3. *La presenza di una sezione del questionario dedicata alle risposte aperte è apprezzata perché lascia allo studente la possibilità di chiarire al docente elementi della propria esperienza che le domande del questionario non possono catturare. Tuttavia, il Nucleo ritiene che le potenzialità di questa parte della scheda verrebbero sfruttate solo parzialmente se non fossero previste innanzitutto forme di accertata attenzione da parte dei docenti, da stabilire quanto a livello individuale e quanto a livello collegiale, e poi di un effetto retroattivo agli studenti riguardante il messaggio da essi così inviato.*
4. *Sebbene l'indagine sull'opinione degli studenti nelle tre diverse modalità (per studenti frequentanti con questionario cartaceo, per studenti non frequentanti con questionario online e sperimentazione per studenti frequentanti con questionario online) abbia portato a buoni risultati in termini di partecipazione e soddisfazione complessiva, il Nucleo invita l'Ateneo a prendere in considerazione modalità di rilevazione che evitino la possibilità, effettiva allo stato attuale, che chi ha compilato il questionario in aula lo possa ripetere al momento della prenotazione dell'esame dichiarandosi non frequentante; a tal fine sarebbe necessario prevedere che quando uno studente compila il questionario se ne abbia traccia in modo che non lo possa ripetere contemperando, tramite opportuni mezzi tecnici la garanzia di anonimato sul record-risposte con la registrazione di avvenuta compilazione.*

Di seguito gli approfondimenti condotti dagli uffici dell'Ateneo, in particolare dell'Area della Didattica (AFORM), dell'Area Finanza e Partecipate (ARAG) e Area Sistemi e Servizi Informatici (CESIA) .

Relativamente al **punto 2**, ARAG e CESIA hanno messo a punto un'estrazione, utilizzata per l'assegnazione della PD alle Scuole, che mette a confronto per ogni attività formativa (modulo o sdoppiamento) presente in programmazione didattica:

- il numero di studenti che hanno nel proprio piano di studi l'attività formativa *padre* (ad es. per un corso integrato composto da più moduli lo studente in piano di studi ha solo il corso integrato, lo stesso per un insegnamento suddiviso in moduli o in sdoppiamenti);
- il numero di questionari raccolti in aula durante la rilevazione.

E' importante ricordare che la diversa articolazione delle attività formative presenti nei piani didattici dei CdS e nei piani di studio degli studenti, dove sono presenti solo le attività formative che registrano un voto, implica delle approssimazioni sul calcolo di tale contingente: quando si tratta di sdoppiamenti viene considerato per ognuno un'equa ripartizione degli studenti dell'attività formativa *padre*.

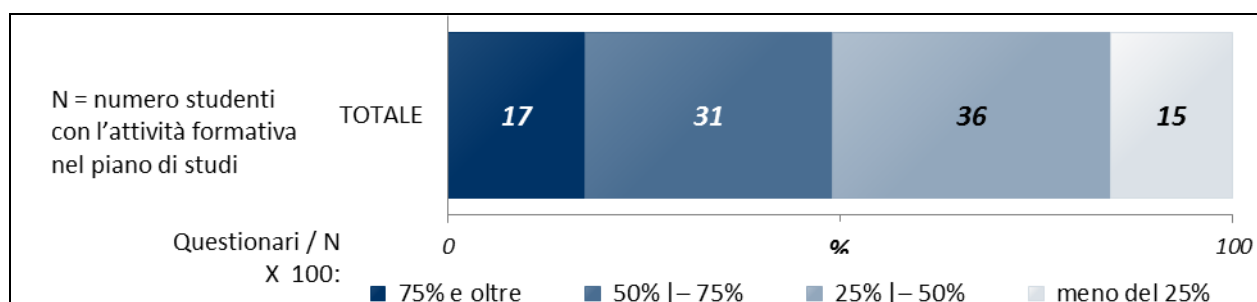
Inoltre si deve comunque tenere in considerazione che:

- La didattica dei Corsi di studi non implica sempre la presenza dello studente in aula, molti cds hanno una percentuale alta di studenti non frequentanti, perché lavoratori ad esempio.

- Gli studenti possono compilare i piani di studio in momenti diversi a seconda delle Scuole di appartenenza e possono scegliere, in taluni casi, anche più insegnamenti per poi decidere in un secondo momento cosa realmente frequentare. Questo contribuisce spesso a sovrastimare il numero di potenziali frequentanti.

Si ricorda inoltre che la modalità di somministrazione dell'indagine chiede un riscontro all'aula, cioè agli studenti che seguono effettivamente l'insegnamento, pertanto il numero degli studenti su ciascuna attività formativa calcolato a partire dai piani di studio non può essere sempre considerato una "stima" dei potenziali frequentanti.

Tenendo quindi in considerazione questi importanti aspetti, è stata comunque condotta un'analisi sulla distribuzione della *copertura* intesa come rapporto tra il numero di questionari raccolti e il numero degli studenti che ha l'attività nel piano di studi. Di seguito il grafico che mostra come in quasi la metà delle attività formative ($17\%+31\%=48\%$) la copertura è oltre il 50%.



Relativamente al **punto 1** si ricorda che le elaborazioni statistiche vengono condotte solo per gli insegnamenti con un numero superiore a 5 schede raccolte, ma che comunque i docenti titolari di insegnamenti possono consultare le immagini dei singoli questionari compilati dagli studenti anche per quantitativi inferiori. Il nuovo metodo di calcolo del grado di copertura 2 (pag.24) tiene inoltre conto degli insegnamenti con un numero molto contenuto di studenti "potenziali frequentanti" (calcolato seguendo il metodo illustrato in precedenza), ovvero vengono considerati anche gli insegnamenti con meno di 6 questionari raccolti se questi hanno una *copertura* uguale o superiore al 50%.

Esempio:

cdl: 8836 BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E DEL PAESAGGIO: STORIA, TUTELA E VALORIZZAZIONE

insegnamento: ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' ROMANA

Numero questionari: 5

Numero studenti che presentano l'attività formativa nel proprio piano didattico: 6

Relativamente al **punto 3**, le risposte alle domande aperte del questionario sono visibili solo al docente titolare; tuttavia nel caso di giudizi negativi il Coordinatore può chiedere al docente l'inoltro dei commenti degli studenti ed un incontro individuale per discutere insieme delle eventuali segnalazioni. Qualsiasi altro tipo di analisi prodotta centralmente, vista la massa di questionari compilati, richiederebbe uno sforzo molto oneroso.

Relativamente al **punto 4**, si ritiene che la nuova modalità di somministrazione del questionario dei non frequentanti possa dare un ulteriore spunto per indagare le opinioni degli studenti frequentanti in due diversi momenti, durante le lezioni e poco prima della partecipazione all'esame, consentendo anche di "studiare" l'evoluzione di tali opinioni. Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari in aula, si coglie l'occasione per ribadire che la tutela della percezione dell'anonimato, requisito che era già garantito dalla modalità cartacea, è stato un requisito importante per continuare ad avere risposte significative da parte degli studenti

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione apprezza che l'Ateneo sia attivo nel proporre soluzioni e sperimentare su un numero ridotto di corsi di studio, prima di un'estensione generalizzata a tutti i corsi, un'evoluzione della metodologia nella somministrazione dell'indagine agli studenti non frequentanti, tenuto conto del basso tasso di risposta ottenuto, così come descritto nel paragrafo in calce (**Indagine sull'opinione degli studenti non frequentanti: metodologia**) redatto e presentato dai funzionari dell'Ateneo nell'audizione svoltasi durante la seduta del Nucleo del 18.4.2018.

Nello stesso tempo mostra alcune riserve nel merito e rifacendosi al punto 4 già segnalato l'anno scorso tra i punti di debolezza, ribadisce la propria segnalazione dell'inopportunità che uno studente possa sullo stesso insegnamento ripetere la formulazione della propria opinione dichiarandosi, all'atto della prenotazione dell'esame, non frequentante.

Al riguardo non condivide quanto prospettato dall'Ateneo circa lo "studio dell'evoluzione" dell'opinione che porterebbe inevitabilmente a chiedersi come confrontare le opinioni dello stesso studente e a quale dare peso definitivo.

Pertanto rinnova l'invito a trovare una soluzione tecnologica volta a garantire l'anonimato, impedendo di rilevare da uno stesso studente due volte l'opinione sullo stesso insegnamento.

INDAGINE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI NON FREQUENTANTI: METODOLOGIA

L'introduzione dell'indagine a partire dall'a.a. 2013-14 ha avuto lo scopo di integrare gli strumenti di rilevazione dell'Ateneo secondo gli obiettivi indicati nei documenti di ANVUR.

Il questionario web per rilevare l'opinione degli studenti non frequentanti, realizzato dal Cesia, è stato reso disponibile dalla sessione invernale degli appelli di esame dell'a.a. 2013-14. La compilazione del questionario è legata alla prenotazione online all'esame da parte dello studente. Di seguito sono descritte le principali specifiche seguite anche per l'a.a. 2016/17.

a) Accesso alla compilazione del questionario e sistema di autenticazione:

- gli studenti accedono al questionario dal sistema AlmaEsami al momento di prenotarsi all'appello di esame, utilizzando le credenziali istituzionali abituali (sistema di autenticazione già noto allo studente);
- per consentire "l'anonimizzazione", le risposte non mantengono il collegamento con l'anagrafica del rispondente tranne che per l'informazione sull'avvenuto accesso alla compilazione del questionario. Oltre a tutte le informazioni sull'insegnamento valutato, le risposte restano collegate anche ai seguenti metadati: data di compilazione del questionario, codice del Corso di Studio di iscrizione, anno di iscrizione (cioè l'anno accademico di ultima iscrizione), anno di corso, anno del piano di studio.

b) Sistema per identificare gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni e per far rispettare l'obbligatorietà della compilazione:

- la verifica della frequenza delle lezioni da parte degli studenti, che determina il fatto che venga proposto il questionario, si basa sulla risposta dello studente alla seguente domanda iniziale: *Hai frequentato almeno il 50% delle lezioni? (risposta SI / NO)*. Agli studenti che rispondono "no" viene proposto il questionario. La possibilità di proseguire con la prenotazione dell'esame dell'attività formativa è vincolata alla presa visione del questionario. Gli studenti che rispondono "sì" proseguono direttamente con la prenotazione dell'esame.

c) Testo del questionario:

- il set di domande corrisponde a quanto era previsto dalla Scheda n. 3 del documento ANVUR del 2013 di seguito riportata.

Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi □□□
 Corso di studi □□□
 Insegnamento..... □□□ CFU □□
 Docente..... □□□

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- ☐ Lavoro
☐ Frequenza lezioni di altri insegnamenti
☐ Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
☐ Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
☐ Altro

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	☐	☐	☐	☐
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	☐	☐	☐	☐
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	☐	☐	☐	☐
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	☐	☐	☐	☐
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	☐	☐	☐	☐
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	☐	☐	☐	☐

Suggerimenti

- ☐ - Alleggerire il carico didattico complessivo;
☐ - Aumentare l'attività di supporto didattico;
☐ - Fornire più conoscenze di base;
☐ - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
☐ - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
☐ - Migliorare la qualità del materiale didattico;
☐ - Fornire in anticipo il materiale didattico;
☐ - Inserire prove d'esame intermedie;
☐ - Attivare insegnamenti serali.

Figura 10

d) Attività formative oggetto della rilevazione:

- per mantenere coerenza con la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, sono rilevate le attività formative che prevedono un esame finale e carico didattico (e di conseguenza risultano codificate in programmazione didattica come "insegnamento", "laboratorio", "seminario");
 - per ciascun insegnamento, le domande riferite a "Indicazione del motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta", "Insegnamento" (dom. 1-4), "Interesse" (6) e "Suggerimenti" sono proposte una sola volta indipendentemente da eventuali articolazioni in moduli dell'insegnamento stesso (sia nel caso di integrati, sia nel caso di insegnamenti mono-disciplinari). Invece la domanda 5, riferita alla "reperibilità del docente" è riproposta per ciascun docente titolare di una copertura dell'insegnamento o di una sua frazione in programmazione didattica.

e) Popolazione di riferimento della rilevazione:

- per ciascuna attività formativa si rileva l'opinione degli studenti che indicano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, per i quali l'attività formativa risulta nel proprio piano di studi nell'a.a. della rilevazione o

nell'a.a. precedente o nei due a.a. precedenti. I risultati potranno essere elaborati definendo dei sottoinsiemi della popolazione sulla base dei metadati che sono associati alle risposte.

f) Tempi della rilevazione:

- la possibilità di compilare il questionario si apre contestualmente all'apertura delle prenotazioni per l'esame per gli studenti;
- la compilazione è possibile purché la frequenza prevista dal piano didattico non sia più di due anni antecedente. Dal momento che viene registrata la data di compilazione è possibile definire in un momento successivo l'intervallo di analisi delle indagini.

D'intesa con il Rettore per la didattica e le Scuole si è ritenuto opportuno escludere dalla rilevazione i Corsi di Studio che prevedono la frequenza obbligatoria per tutte le attività formative.

In seguito all'analisi dei risultati dei primi tre anni completi di applicazione di questa metodologia, l'Ateneo ha valutato di dover riconsiderare alcuni aspetti per favorire una più ampia adesione all'indagine e ottenere quella "significatività" finora compromessa dalla presenza anche di un grande numero di questionari vuoti. Pertanto, si è scelto di non riportare in questa relazione alcun dato relativamente all'indagine degli studenti non frequentanti ma di descrivere le novità metodologiche che saranno implementate in via sperimentale da maggio 2018 ad un gruppo ristretto di Corsi di studio.

L'Ateneo ritiene di mantenere l'attuale modalità di somministrazione attraverso l'applicativo AlmaEsami ma con le seguenti variazioni:

- proporre a tutti gli studenti il questionario all'atto dell'iscrizione ad un esame, eliminando la domanda preliminare sulla frequenza;
- chiarire con un breve testo che il questionario viene sottoposto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza per comprendere, nel caso degli studenti che abbiamo compilato il questionario in aula, l'evoluzione della loro opinione rispetto all'insegnamento e all'interesse dopo un periodo di studio maturato in preparazione dell'esame;
- modificare l'ordine delle domande, ponendo come ultima la domanda sulla frequenza con la possibilità per lo studente di indicare la risposta in una scala di valutazione dal 10% al 100% e proporre a chi ha indicato meno del 50% la domanda sulle motivazioni della scarsa frequenza;
- al termine del questionario, dare un riscontro immediato allo studente sul tasso di risposta e l'andamento dei giudizi positivi alle 6 domande sull'insegnamento, attraverso un pop-up web.

In fase di elaborazione dei risultati verranno considerati studenti "non frequentanti" coloro che alla domanda sulla frequenza hanno risposto indicando un tasso inferiore al 50%. Verranno inoltre utilizzati i dati dei questionari compilati dagli studenti che hanno dichiarato una frequenza superiore al 50%, per confronti con i dati raccolti attraverso la somministrazione del questionario online in aula.